

CITTA' DI ABANO TERME



Dichiarazione ambientale anno 2024

*Redatta secondo i requisiti del
Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica
l'allegato IV del Regolamento (CE) n.
1221/2009 (EMAS).*

Dati aggiornati a 31/12/2023

La politica ambientale del Comune di Abano Terme

Il Comune di Abano Terme, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, a partire dai primi anni 2000 mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001 e al Regolamento Europeo EMAS, indice di un impegno costante verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, della salute dei cittadini, della sicurezza delle strutture pubbliche e della tutela del territorio.

Al fine di garantire lo sviluppo sostenibile del territorio e la promozione del turismo termale, l'Amministrazione, con un orientamento al miglioramento continuo, si impegna a rispettare le prescrizioni legislative e i documenti di regolamentazione e pianificazione interna, a prevenire gli impatti ambientali, a ridurre l'uso delle risorse naturali, a valutare rischi e opportunità e a considerare le esigenze ed aspettative delle parti interessate del territorio.

Nell'ambito della tutela ambientale del territorio abonese, l'Amministrazione crede fermamente che il coinvolgimento attivo di cittadini, studenti, turisti, associazioni ed operatori economici, sia un percorso obbligato per aumentare la consapevolezza sul rispetto dell'ambiente come chiave di successo per il benessere della collettività e per uno sviluppo sostenibile.

L'impegno costante per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per la riduzione degli impatti da parte del Comune si traducono, inoltre, nell'implementazione di un Sistema di Gestione per l'Energia ai sensi dello standard ISO 50001, nell'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima previsto dall'iniziativa "Patto dei Sindaci".



Le principali aree tematiche nelle quali si concentra l'impegno dell'Amministrazione sono:

- ✓ **Salvaguardare l'ambiente** attraverso azioni specifiche volte al risparmio energetico alla tutela delle risorse idriche, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti. In questo ambito, rientrano i seguenti interventi: l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici e della gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento del ciclo idrico. Il tutto attraverso un'attenta pianificazione in relazione agli ecosistemi acquatici e alle reti e per la valorizzazione della risorsa termale.
- ✓ **Tutela della popolazione** attraverso il monitoraggio dei parametri ambientali relativi ad emissioni elettromagnetiche e ionizzanti, qualità dell'aria e delle acque superficiali, il controllo e la riduzione dell'inquinamento luminoso e la regolamentazione dell'uso di sostanze pericolose in agricoltura.
- ✓ **Promuovere l'accessibilità del territorio** intesa come continuo miglioramento in termini di fruibilità dei servizi, dei mezzi pubblici e delle strutture; migliorando la gestione del traffico e della viabilità, anche attraverso l'approvazione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico). Favorire la mobilità alternativa rispetto a quella dell'auto, incentivare la mobilità lenta dei pedoni e dei ciclisti, grazie all'incremento della rete ciclabile e nuove forme di logistica urbana al servizio di cittadini, turisti, imprese.
- ✓ **Aumentare l'unicità del territorio** attraverso azioni volte alla valorizzazione dei prodotti peculiari dell'area termale euganea, al recupero edilizio e all'avvio di un processo culturale capace di ridare valore agli elementi fondativi del territorio: l'acqua, le sorgenti, le terme antiche, il fango, la biodiversità, i Colli Euganei.
- ✓ **Diffondere la cultura ambientale** attraverso la programmazione e l'attuazione di specifici progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole e di iniziative di sensibilizzazione rivolte agli operatori del territorio. In questo ambito, sono previste azioni di monitoraggio costante delle prescrizioni contrattuali dei fornitori del Comune, al fine di stimolare un coinvolgimento che si traduca in comportamenti corretti e orientati al miglioramento ambientale.



Abano Terme, 08 giugno 2023

IL SINDACO
Federico Barbierato

Il territorio del Comune di Abano Terme

Abano Terme è il più importante centro termale d'Europa, sorge in una posizione ai piedi dei Colli Euganei, gruppo di colline costituito da un centinaio di rilievi diversi per forma e altezza che occupano un'area di 180 km².

Il Comune di Abano Terme, situato nella Provincia di Padova nella Regione Veneto, confina a nord con i Comuni di Selvazzano Dentro e Padova, ad ovest con i Comuni di Teolo e Torreglia, a sud con il Comune di Montegrotto Terme ed a est con i Comuni di Albignasego e Maserà di Padova. La superficie complessiva del territorio comunale si estende per poco più di 21 km² di cui circa 2 km² ricadono all'interno dell'area del Parco Regionale dei Colli Euganei e 4,2 km² sono classificati come Area SIC (Sito di Interesse Comunitario), istituite ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per salvaguardare e ripristinare gli Habitat naturali che rischiano di scomparire.

Come raggiungere Abano Terme

IN AUTO



Per chi percorre l'autostrada A4 Torino - Trieste, l'uscita consigliata è **Padova Ovest**, sia che si provenga da Milano che da Venezia; da qui si prosegue per la Tangenziale Ovest (Corso Australia) fino allo svincolo della nuova bretella con direzione Abano Terme. Chi arriva dall'autostrada A13 Bologna - Padova può uscire al casello di Terme Euganee, prendere la SS Adriatica in direzione Padova e, all'incrocio di Via Catàjo e Via Mezzavia, svoltare a sinistra in direzione di Montegrotto Terme; seguendo le indicazioni stradali dopo alcuni chilometri si giunge nel centro termale.

IN TRENO



La **stazione ferroviaria** più vicina è quella di Abano Terme dove fermano i treni Regionali, sempre nelle vicinanze di trova la stazione Terme Euganee nella città di Montegrotto Terme, sulla linea Bologna - Padova; vi fermano tutti i treni principali. Altrettanto comoda è la stazione di Padova, sulla linea Milano - Venezia, dove fermano tutti i treni. Proprio dal piazzale della stazione partono ogni 15 minuti i bus delle linee A, AT, ATL, M, T, TL diretti ad Abano Terme (tempo di percorrenza 30 minuti circa). Entrambe le stazioni ferroviarie dispongono di servizio taxi.

IN AEREO



Anche l'aereo può essere il mezzo giusto per raggiungere Abano Terme. **L'aeroporto più vicino, è quello di Venezia** (60 Km) dove fanno scalo le maggiori compagnie aeree nazionali e internazionali. Da qui si può arrivare ad Abano Terme in taxi, o con la linea bus diretta Aeroporto - Abano (tempo di percorrenza 1h 30 minuti). Anche gli aeroporti internazionali di Treviso (70 Km) e Verona (80 Km) sono comunque abbastanza vicini e comodi da raggiungere.



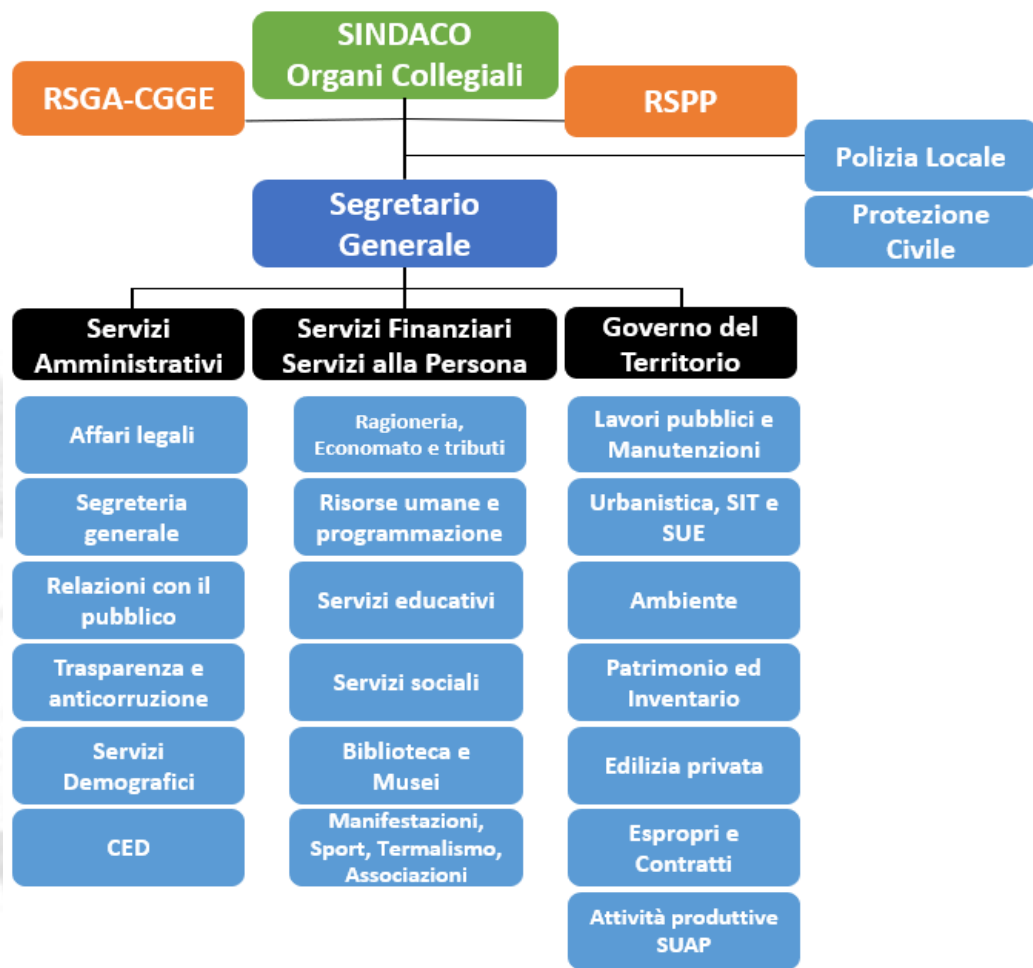
COMUNE DI ABANO TERME

Piazza Caduti, 1
35031 Abano Terme (PD)
Tel. 049-8245111- Fax. 049-8245301
Sito Web: www.comune.abanoterme.pd.it

RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Sandra Zanellato
e-mail: ambiente@abanoterme.net
Tel: 049 8245321

I servizi per il cittadino, il turista e l'operatore che vive e opera all'interno del territorio



(*) RSGA= responsabile del sistema di gestione ambientale

(**)CGGE= coordinatore generale gestione energia



Certificato di Registrazione Registration Certificate



COMUNE DI ABANO TERME
P.zza Caduti, 1
35031 - Abano Terme (Padova)

N. Registrazione: **IT-000420**
Registration Number

Data di Registrazione: **13 Gennaio 2006**
Registration Date

Siti:
1) Comune di Abano Terme - Piazza Caduti, 1 - Abano Terme (PD)

ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
GENERAL PUBLIC ADMINISTRATION ACTIVITIES

NACE: 84.11

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma,
Roma 19 Marzo 2024

Certificato valido fino al: **26 Giugno 2026**
Expiry date

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Enrico Cancila**

Enrico Cancila

f.to digitalmente

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".

La convalida della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente con verifica del rispetto dei requisiti di legge come previsto nel Regolamento EMAS da parte del verificatore ambientale accreditato CSQA Certificazioni con accreditamento N. IT-V-0005 con sede in Via San Gaetano n.74, 36016, Thiene (VI).

Registrazione N.: IT-000420

Data di convalida : 19/03/2024



I programmi di miglioramento ambientale

L'attuazione di un sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento EMAS supporta l'Amministrazione nella definizione e nel perseguimento di obiettivi e programmi per il miglioramento ambientale. In questo paragrafo viene presentata una sintesi degli impegni mantenuti e di quelli programmati per il futuro.

1. RIDUZIONE EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Riduzione delle emissioni nel territorio	Progetto europeo OWN YOUR SECAP	3 azioni/Anno	Adesione al progetto europeo OWN YOUR SECAP per lo sviluppo di 3 azioni del SECAP ogni anno (9 in totale)	Dic. 2025
	Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato	n. pratiche pervenute al SUE	Riduzione degli oneri per interventi di riqualificazione energetica su recupero del patrimonio edilizio esistente	Dic. 2025
	Punti di ricarica elettrica per le biciclette	n. colonnine installate	Postazione di ricarica per le biciclette presso la stazione ferroviaria	Dic. 2024
	Piano Urbano del Traffico (PGTU)	-	Adozione del Piano Urbano del Traffico (PGTU)	Dic. 2023 (Completato)
	Elettrificazione TPL	n. 18 Mezzi elettrici	Sostituzione di tutti i mezzi di trasporto pubblico a combustione con nuovi mezzi 100% elettrici	Dic. 2024
Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001	Mantenimento SGE – Certificato ISO 50001	1 Audit III parte/anno	Raccolta dati, applicazione e adeguamento del SGE, riesame della direzione, audit, conseguimento obiettivi	Ricorre annualmente

2. CONTROLLO DELLA PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE NELLE STRUTTURE COMUNALI

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Riduzione potenziali impatti sullo strato di ozono attraverso la sostituzione di tutti gli impianti che utilizzano i gas HCFC (R22) per le strutture comunali	Rimozione impianti funzionanti con gas R22	100% condizionatori R22 sostituiti	Sostituzione impianto di climatizzazione estiva del Museo di Villa Bassi Rathgeb	Luglio 2024

3. MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA VIABILITÀ E DEL TRAFFICO NEL TERRITORIO

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale	Estensione piste ciclabili nel territorio	km piste ciclabili realizzate – 1,5 km finali	Realizzazione pista ciclabile da rotatoria Via Diaz-Romana Aponense a via Roveri (soggetto privato) – progettazione esecutiva – esecuzione lavori	Dic. 2024
			Completamento pista su via Santa Maria da via Guazzi a via Romana (confine con comune di Padova)	Dic. 2025
	Messa i sicurezza strade e riduzione tempi di attesa nelle intersezioni	n. 1 nuova rotatoria	Nuova rotatoria tra le vie Prati – 4 Novembre e viale delle Terme	Giu. 2025

4. INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Incremento raccolta differenziata dei rifiuti	Aumento della % raccolta rifiuti differenziati	% raccolta differenziata - Incremento 1% raccolta differenziata /anno	Predisposizione nuova gara per affidamento del servizio igiene urbana e aggiudicazione	Dic. 2023 (aggiudicato)
			Predisposizione gara per fornitura nuove attrezzature stradali e aggiudicazione	Dic. 2025
Incremento raccolta differenziata dei rifiuti 2024/2028	Aumento del 9%* raccolta rifiuti differenziati e Riduzione 38%* rifiuto indifferenziato entro il 2028 (*) variazione rispetto al 2023	Raccolta differenziata +2%/anno* Rifiuto indifferenziato -9,5%/anno* (*) variazione rispetto alla media degli ultimi 3 anni	Estensione del servizio «porta a porta»	
			Aumento n. svuotamenti contenitori stradali carta e multimateriale	
			Aumento n. svuotamenti contenitori alberghi carta, multimateriale e indifferenziato	
			Cestini per la raccolta differenziata in 3 parchi	
			n. 2 nuove postazioni per la raccolta olio vegetale	Dic. 2028
			Convenzioni con associazioni e ristoratori per recupero cibo invenduto e doggy-bag per ristoratori aderenti	
			Progetto di recupero biciclette usate	
			Creazione centro del riuso	
			Nuovi contenitori per la raccolta differenziata della carta	
			Raccolta «porta a porta» di pannolini e pannoloni	

5. RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e Valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e impianti comunali	Riduzione consumi gas metano	Riduzione 3 %/anno * (*):variazione rispetto all'anno precedente	Cappotto Esterno Sc. V. da Feltre e Sc. Manzoni: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori	Dic. 2026
			Riqualificazione energetica residenziali (condominio mignon e condominio corticella): progettazione esecutiva ed esecuzione lavori	Dic. 2024
			Riqualificazione centrali termiche biblioteca, Sc. Manzoni, Sc. Busonera, nidi Monterosso e Prati colorati, magazzino comunale, P.L.	Ott. 2023 (completati)
			Impianto geotermico SC. Manzoni e SC. Busonera	Dic. 2025
			Sostituzione serramenti esterni biblioteca	Dic. 2023 (1° stralcio) Dic. 2025
			Realizzazione impianto solare termico asili nido Monterosso e Prati colorati, Stadio delle terme, Palestra di Giarre.	Dic. 2023 (completati)
			Installazione valvole termostatiche sc. Pascoli, Busonera, V. da Feltre , Manzoni , asili nido Monterosso e Prati colorati, Biblioteca, magazzino comunale, P.L., Municipio, Villa Bugia	Dic. 2023 (completati)
			Installazione telecontrollo impianto termico sc. Pascoli, Busonera e V. da Feltre , asilo nido Prati colorati, Biblioteca, Magazzino comunale, Municipio, Villa Bugia e Villa Bassi	Dic. 2023 (completati)
			Riscaldamento con acqua termale reflua della sc. V. da Feltre	Dic. 2025
	Riduzione consumi energia elettrica	riduzione 1%/anno* (*):variazione rispetto all'anno precedente	Relamping illuminazione interna ed esterna scuole P. Giovanni XXIII, Pascoli, Mago Merlino e Busonera, asili nido Prati colorati e Monterosso, Magazzino Comunale, Palestra di Giarre, spogliatoi impianto sportivo Senza Frontiere	Dic. 2023 (completati)
			Riqualificazione energetica fontane (rifacimento illuminazione e sostituzione pompe)	Dic. 2025 (completati)

6. RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA NERA, MIGLIORAMENTO CICLO IDRICO, ADATTAMENTO CLIMATICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e Valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Razionalizzazione rete fognaria e conferimento reflui al depuratore	Prevenzione allagamenti in attuazione del Piano delle Acque	n. Anomalie-segnalazioni	Aggiornamento Piano delle Acque	Dic. 2024
			Rifacimento rete acque bianche q.re San Giuseppe – Via Montegrotto	Dic. 2024
			Realizzazione bacino di laminazione lungo il corso dello scolo Menona in loc. Giarre – Progettazione definitiva esecutiva	Dic. 2025
			Nuovo scolo consorziale da Abano centro a scolo Menona - Progettazione	Dic. 2024
			Interventi di manutenzione straordinaria della maglia idraulica tra Feriole, Monterosso, Monteortone	Dic. 2025
	Miglioramento/separazione rete fognatura bianca e nera nel q.re Pinazza e q.re Feriole	Mt. nuove condotte realizzate	Q.re Pinazza – linea bypass idraulico dello scolo Piovega	Giu. 2024
			Riqualificazione/potenziamento rete di fognatura mista q.re PINAZZA (1° e 2° stralcio) (45 mt. 1° stralcio)	Dic. 2024 (1° stralcio), Dic. 2026
			Miglioramento rete di fognatura nera q.re Feriole (300 mt nuova condotta)	Dic. 2025
			Separazione rete fognatura nera q.re FERIOLE (via Foscolo e Monti) (470+300+250 mt di nuova condotta)	Luglio 2025

7. RADIAZIONI IONIZZANTI NATURALI (MISURAZIONI)

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e Valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Valutazione delle modifiche delle radiazioni ionizzanti naturali (gas radon)	Misurazione	Riduzione emissioni gas radon <300 Bq/mc	Monitoraggio e misurazione annuale	Febbr. 2024 (concluso in attesa della relazione)

8. EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e Valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Sensibilizzazione ambientale degli stakeholder	Realizzazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole	2 Progetti/Anno	Incontri e lezioni teoriche nelle scuole, laboratori	Ricorre annualmente
			Evento “Abano Sostenibile”	Ricorre annualmente
	Promozione della registrazione EMAS	2 eventi/anno	Diffusione della Dichiarazione Ambientale	Ricorre annualmente
			Comunicazione e promozione ai turisti	
		1 interventi /anno	Posizionamento nei principali parchi comunali di adeguata cartellonistica riportante la Politica Ambientale, informazione sulla registrazione EMAS e Dichiarazione Ambientale	Dic.2024

9. CULTURA AMBIENTALE: RIDUZIONE USO DI PRODOTTI IN PLASTICA

Obiettivo	Traguardo	Indicatori e Valore atteso	Azioni	Scad. prevista
Sensibilizzazione alla riduzione di utilizzo di materiali in plastica	Riduzione dei rifiuti prodotti	n. 1 azioni/anno	Approvazione progetto “Abano Terme: città plastic free”	Concluso
			Approvazione piano per la riduzione dell’uso della plastica e per uso consapevole e gestione sostenibile dei rifiuti in tutto il territorio comunale	Giu. 2024
			Eliminazione dell’uso di materiali in plastica in tutti gli eventi pubblici che ricevono il patrocinio del Comune	Ricorre annualmente
			Attuare tutte le azioni necessarie finalizzate all’eliminazione dell’uso della plastica in tutti gli uffici pubblici, scuole e negli eventi e manifestazioni organizzati dal Comune	

Di seguito si riportano le principali attività di miglioramento ambientale portate a termine nel corso del 2023:

- ✓ **Riduzione emissioni gas ad effetto serra**
 - Rinnovo della certificazione ISO 50001
 - Adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)
- ✓ **Riduzione dei consumi energetici**
 - Riqualificazione delle centrali termiche delle scuole Manzoni e Busonera, della Biblioteca, degli asili nido Monterosso e Prati Colorati, del Magazzino Comunale e della sede della Polizia Locale
 - Completamento del 1° stralcio dei lavori di sostituzione dei serramenti esterni della Biblioteca
 - Realizzazione impianto solare termico negli asili nido Monterosso e Prati Colorati, allo Stadio delle Terme e alla Palestra di Giarre
 - Installazione valvole termostatiche presso le scuole Pascoli, Busonera, V. da Feltre, Manzoni, Asili nido Monterosso e Prati Colorati, Biblioteca, Magazzino Comunale, Polizia Locale, Municipio e Villa Bugia
 - Installazione telecontrollo su impianti termici delle scuole Pascoli, Busonera e V. da Feltre, asilo nido Prati Colorati, Biblioteca, Magazzino Comunale, Municipio, Villa Bugia e Villa Bassi
 - Relamping illuminazione interna ed esterna della scuole Giovanni 23°, Pascoli, Mago Merlino e Busonera, asili nido Monterosso e Prati Colorati, Magazzino Comunale, Palestra di Giarre, spogliatoi dello Stadio delle Terme
 - Riqualificazione energetica delle fontane Pagoda del Parco Urbano e della fontana Ellittica
- ✓ **Radiazioni ionizzanti naturali**
 - Completamento del monitoraggio annuale da parte di ARPAV presso i Padiglioni del Montirone
- ✓ **Razionalizzazione rete fognaria e conferimento reflui al depuratore**
 - Linea bypass idraulico dello scolo Piovega nel q.re Pinazza
 - Miglioramento rete di fognatura nera q.re Feriole (via Vergani)
- ✓ **Educazione ambientale, comunicazione e promozione**
 - Sono stati svolti progetti di educazione ambientale presso tutte le scuole primarie di 1° e 2° grado comunali e presso la secondaria di 1° grado coinvolgendo tutti gli studenti



Il Sistema di Gestione Ambientale

L'utilizzo di acqua e di risorse energetiche, la produzione di rifiuti, i trasporti, l'attività diretta finalizzata alla fornitura di servizi e l'esecuzione di opere pubbliche sono azioni che comportano un **impatto ambientale**. Con l'obiettivo di misurarlo e gestirlo, da diversi anni, il Comune di Abano Terme ha adottato un **Sistema di Gestione Ambientale** implementato secondo la norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009, Regolamento UE 2017/1505, Regolamento UE 2018/2026) che rappresenta uno strumento fondamentale per gestire in modo efficace gli aspetti ambientali in ottica di ciclo di vita e per monitorare e migliorare le proprie prestazioni ambientali. Il controllo e il continuo miglioramento ambientale avviene mediante:

- la pianificazione e l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale attraverso il quale controllare e gestire l'impatto ambientale generato dalla propria attività;
- la verifica periodica dell'efficacia del Sistema;
- la partecipazione, il coinvolgimento e la formazione del personale al Sistema di Gestione Ambientale;
- la comunicazione dei traguardi raggiunti ai tutti i soggetti portatori di interesse.



La **Dichiarazione Ambientale** è lo strumento attraverso il quale viene comunicato agli stakeholders la sintesi dei dati relativi agli impatti ambientali generati dalla propria attività e delle misure che sono state adottate per controllarli. Inoltre, presenta gli obiettivi di miglioramento pianificati e i risultati che vengono progressivamente raggiunti.

PLAN	PIANIFICAZIONE	• stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati conformi alla politica ambientale
DO	ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO	• attuare i processi pianificati
CHECK	VERIFICA	• sorvegliare e misurare i processi rispetto a politica ambientale, obiettivi, traguardi, prescrizioni e riportarne i risultati
ACT	RIESAME DELLA DIREZIONE	• consolidare e intraprendere azioni per migliorare in continuo la prestazione del SGA





Aspetti e indicatori ambientali del Comune di Abano Terme

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune consente di avere un controllo continuo sugli aspetti ambientali diretti e indiretti.

Ogni anno l'Amministrazione valuta ciascun aspetto analizzando le prestazioni conseguite, secondo la seguente scala:

Classe 1 (Insufficiente): È necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi



Classe 2 (Sufficiente): È necessario definire programmi di miglioramento o procedure gestionali relativamente all'aspetto in esame



Classe 3 (Buono): Sono attive modalità di gestione operativa e di sorveglianza per l'aspetto



Classe 4 (Ottimo): L'aspetto non è significativo. L'impatto NON richiede interventi.



Gli aspetti in corso di monitoraggio per i quali **non** sono ancora **disponibili** i dati vengono indicati con una clessidra.



Gli aspetti ambientali considerati **strategici** sono identificati con la lettera 'S'.



Gli aspetti ambientali considerati strategici da parte dell'Amministrazione possono essere valutati come aspetti ambientali rilevanti a prescindere dai risultati dell'applicazione dei criteri di significatività. Tali aspetti vengono considerati a fronte delle strategie generali dell'Amministrazione, della politica ambientale, dell'identificazione di rischi e di opportunità o di particolari manifestazioni di interesse da parte della cittadinanza o degli stakeholder. L'identificazione degli aspetti ambientali strategici è da considerarsi come complementare rispetto alla valutazione di significatività effettuata secondo i criteri di seguito descritti.

Aspetti/Impatti ambientali diretti e indiretti	Criteri di valutazione e monitoraggio	Parametri/prestazioni	Valutazione
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione di rifiuti pro-capite, grado di attuazione della raccolta differenziata, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti	Raccolta differenziata	S 
Ciclo dell'acqua 	Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque termali, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.	Consumi delle strutture comunali	
		Consumi delle strutture scolastiche	
		Qualità acqua potabile	
		Consumi Acqua termale	
		Qualità acque superficiali	
		Qualità delle acque reflue	S 
Risorse energetiche 	Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Metano, ecc.), quantità di energia consumata nelle strutture comunali e nel territorio	Scarichi idrici comunali (gestione)	
		Consumi di energia elettrica delle strutture comunali	S 
		Consumi delle strutture scolastiche	S 
		Consumi Pubblica Illuminazione	S 
		Consumi di metano delle strutture comunali	S 
Ambiente Naturale e Urbanizzazione 	Estensione delle aree verdi (quali ad esempio Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, pressione turistica sul territorio	Consumi di metano delle strutture scolastiche	S 
		Estensione Verde pubblico	S 
		Urbanizzazione Interventi strutturali	S 

Aspetti/Impatti ambientali diretti e indiretti	Criteri di valutazione e monitoraggio	Parametri/prestazioni	Valutazione
Qualità dell'Aria 	Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV	Monitoraggi effettuati nel 2022	
Trasporti e Mobilità 	Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili.	Interventi strutturali	S 
Amianto 	Gestione di eventuali criticità delle strutture comunali e sul territorio	Strutture comunali	
		Territorio	
Suolo e sottosuolo 	Presenza serbatoi/cisterne interrate interventi di bonifica nel territorio comunale	Interventi di bonifica	
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV con campagne di misurazioni programmate e misurazioni permanenti con centralina mobile da altra azienda privata incaricata dal Comune.	Monitoraggi e interventi	
Sostanze a potenziale effetto serra e lesive strato d'Ozono 	Monitoraggio impianti di condizionamento presenti nelle strutture comunali e relative attività di manutenzione e controllo.	Controlli e interventi	S 
Altre questioni locali (vibrazioni, radon, odore, sostanze pericolose, ecc.) 	Reclami e lamentele inoltrati al Comune, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge	Sostanze pericolose	
		Rumore	
		Odori (Segnalazioni e interventi)	
		Radiazioni luminose (controlli ed interventi)	
		Radon	S 
		Incidenti ambientali	

Aspetti ambientali diretti e indiretti e indicatori di performance

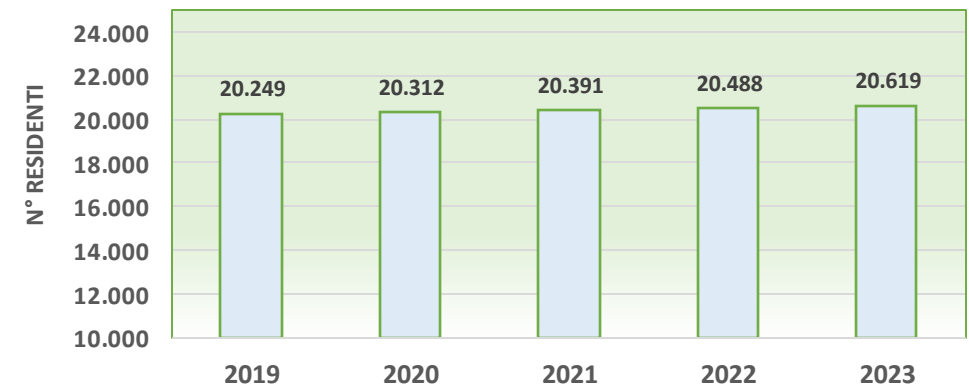
In base ai requisiti del Regolamento EMAS, sono stati **individuati gli indicatori di performance ambientale** finalizzati al monitoraggio e alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza. Gli **indicatori chiave** riguardano sei matrici ambientali (**acqua potabile, efficienza energetica, rifiuti, efficienza dei materiali, emissioni e biodiversità**). Tali indicatori sono riportati in Allegato 1.

Nelle pagine che seguono vengono descritte le principali tematiche ambientali in relazione alle quali il Comune di Abano Terme, per mezzo del Sistema di Gestione Ambientale, effettua il controllo e monitoraggio. Per ogni tema viene descritto, oltre all'impatto ambientale, anche la modalità di controllo e monitoraggio e le prestazioni raggiunte.

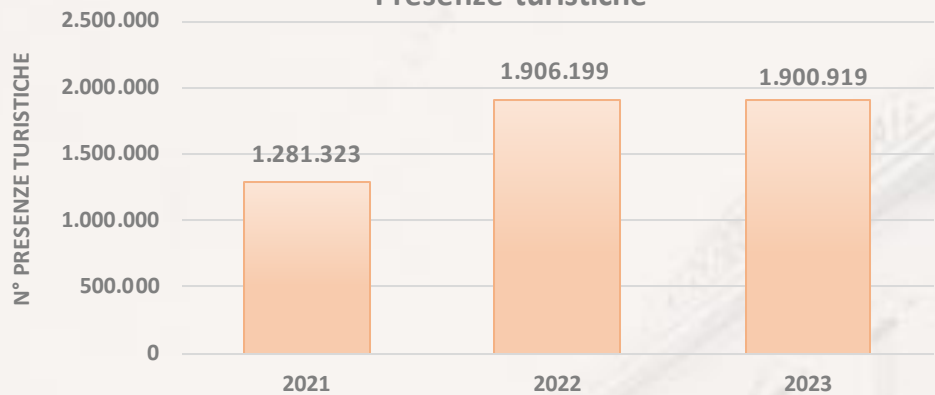
Dati considerati per il calcolo degli indicatori di performance

	2021	2022	2023
DIPENDENTI COMUNALI	127	126	123
UTENTI SCOLASTICI	1.645	1.676	1696
PUNTI LUCE	6.657	6.687	6.691

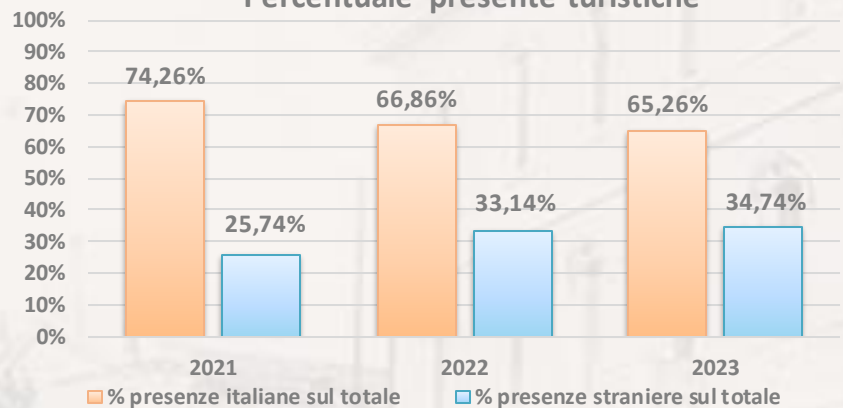
Totale residenti



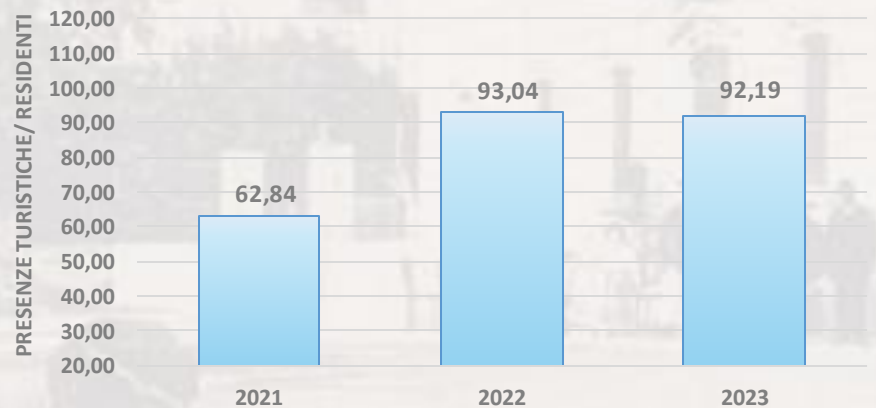
Presenze turistiche



Percentuale presenze turistiche



Pressione turistica



Sommario

01

Acqua

02

Acque reflue

03

Energia elettrica

04

Metano

05

Rifiuti

06

Aria

07

Trasporti e mobilità

08

Suolo e sottosuolo

09

Amianto

10

Radiazioni

11

Urbanizzazione

12

Iniziative

1. Acqua

L'acqua potabile di Abano Terme

L'acqua erogata nel Comune di Abano Terme viene prelevata dall'oasi naturalistica di Villaverla. L'oasi si estende su una superficie di circa 260.000 mq posta lungo la linea delle risorgive dove riaffiora in superficie l'acqua di falda sotterranea che proviene dall'area dall'altopiano di Asiago e Lavarone. Le acque piovane e la neve caduta in queste zone si infiltrano in profondità nelle rocce e impiegano circa 10 anni per arrivare e riaffiorare nell'oasi di Villaverla. Durante il suo percorso, l'acqua, attraversando gli strati ghiaiosi di cui è composto il sottosuolo della fascia pedemontana vicentina, "acquista" i sali minerali che conferiscono la caratteristica di acqua oligominerale che, in questo modo, viene purificata diventando potabile.

Qualità dell'acqua potabile

P
F
A
S

Il territorio del Comune di Abano Terme è stato inserito con delibera della G.R. Veneto n. 2133/2016 "Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)"; oggi non risulta siano state avviate attività di sorveglianza sulla popolazione residente. Durante il 2022, il Comune ha effettuato il campionamento e l'analisi dell'acqua potabile anche per il monitoraggio del gruppo PFAS, PFOA e PFOS; tutti i campioni prelevati ed analizzati (Scuola dell'infanzia Mago Merlino e scuola A. Manzoni) sono risultati inferiori ai livelli di rilevabilità.

Il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano viene quotidianamente effettuato dall'ente gestore e i risultati delle analisi sono consultabili sul sito internet di Acegasapsamga

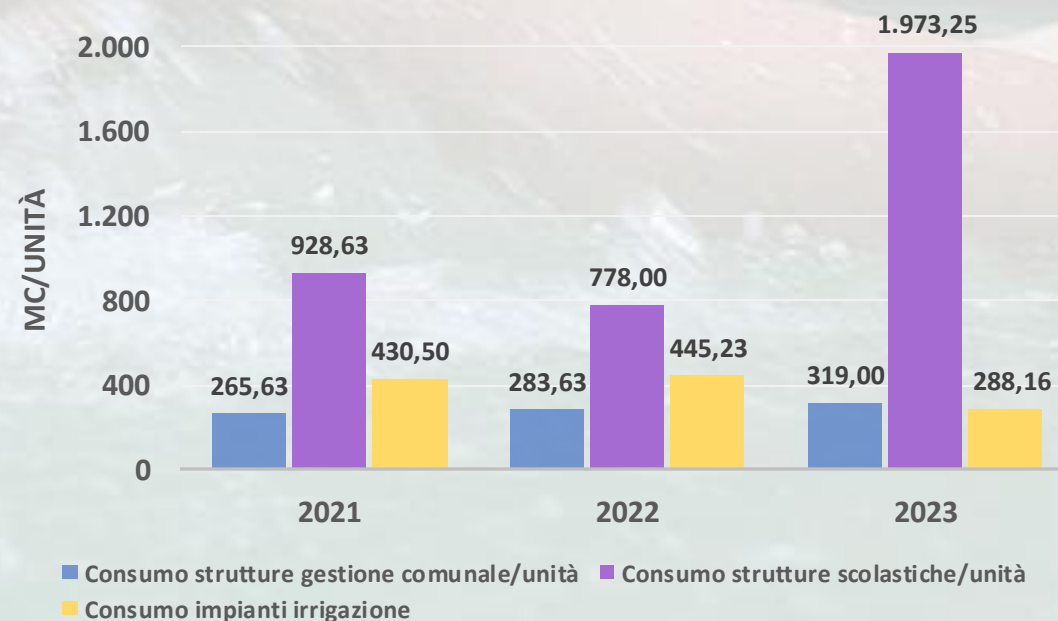
Sito:

<https://www.acegasapsamga.it/servizi/acqua/qualita-acqua-potabile/qualita-acqua-di-padova>.

Consumi di acqua potabile

- **Consumi strutture comunali** – i consumi sono leggermente aumentati a causa di una perdita che si è registrata nella rete idrica della fontana del Cimitero che ad oggi non è in funzione per i lavori di manutenzione su di esso.
- **Consumi edifici scolastici** – risultano in notevole aumento a causa di una importante perdita che si è registrata alla scuola Pascoli. Il guasto alla tubazione è stato individuato e prontamente riparato.
- **Consumi impianti di irrigazione:** sono utilizzati per aree parco e per aiuole presenti nel territorio sono in diminuzione rispetto al 2022.

Consumo di acqua potabile / unità



L'amministrazione monitora costantemente l'aspetto acque potabili ed interviene tempestivamente quando si verificano perdite presso le scuole o presso impianti di irrigazione.

Il termalismo ad Abano Terme



The healing and beneficial properties of the mud and thermal water of the Euganean therms have been known since Roman times.

The hot water that flows naturally in the thermal area is the result of a geothermal phenomenon, which is used for curative purposes.

TERME BERNABEI AL MASSAGGIO

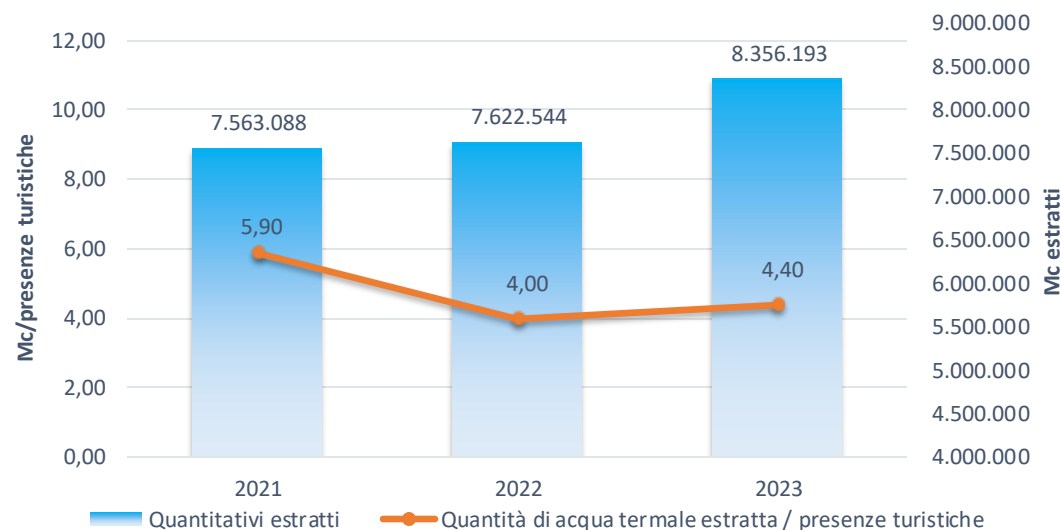
Le proprietà curative e benefiche dei fanghi e dell'acqua termale delle terme euganee sono note fin dall'epoca romana.

L'acqua calda che sgorga naturalmente nella zona termale è il risultato di un fenomeno di riscaldamento di natura geotermica di acque meteoriche, cadute molti anni prima, nell'area delle pre-alpi venete (piccole dolomiti e monti Lessini). L'acqua caduta in queste zone scende ad una profondità di circa 3/4.000 mt e lungo il percorso che poi la porta a risalire naturalmente grazie ad un particolare sistema geologico presente nell'area dei Colli Euganei, si arricchisce di sali minerali e si riscalda. L'acqua termale viene prelevata ad una temperatura di circa 85° ed è classificata di tipo salso-bromo-iodica ipertermale. Essa viene utilizzata a scopo curativo nella balneoterapia e nelle terapie inalatorie, inoltre è impiegata nella maturazione del fango termale che viene poi utilizzato nei trattamenti delle affezioni osteo-articolari e delle alterazioni della pelle grazie agli effetti antinfiammatori caratteristici dei fanghi termali di Abano Terme.

Consumi di acqua termale

I dati registrati nell'ultimo triennio dimostrano e confermano che i prelievi di acqua termale non sono esclusivamente collegati alle presenze turistiche, ma anche agli accessi alle cure termali giornaliere, alle terapie o ai trattamenti wellness effettuati da clienti che accedono agli stabilimenti in giornata. Il fenomeno è fortemente aumentato negli ultimi anni. Il dato è inoltre strettamente legato al funzionamento dello stabilimento che, indipendentemente dalle presenze e dai servizi erogati, effettua prelievi di acqua termale per il mantenimento delle piscine e la maturazione dei fanghi. A conferma di quanto sopra, come si può notare dal grafico riassuntivo dei dati registrati, tra cui il 2021 caratterizzato dalla riduzione delle presenze turistiche legate al periodo pandemico, risulta evidente che i prelievi di acqua termale sono in parte legati alle presenze turistiche e all'accesso, anche giornaliero, alle cure termali, ma la maggior parte dei prelievi di acqua termale sono esclusivamente funzionali al mantenimento delle piscine e delle vasche di maturazione dei fanghi termali.

Estrazione annuale di acqua termale in relazione alle presenze turistiche



Data recorded in the last three years demonstrate the withdrawals of thermal water are not exclusively linked to tourist presences, but are also linked to access to daily spa treatments or therapies or wellness treatments carried out by customers who access the establishments by one day, a phenomenon that has strongly increased in recent years.

Qualità acque superficiali

Dal 2006 il Comune effettua ogni anno il monitoraggio della acque superficiali che scorrono sul territorio comunale. Monitoraggio che viene eseguito da un laboratorio chimico accreditato e consiste nell'esecuzione di alcuni campionamenti per la successiva analisi chimico-batterologica in laboratorio.

I corsi d'acqua monitorati nel 2023 sono:

- Scolo Fossa Mala (a monte e a valle scarico impianto di depurazione)
- Scolo Bolzan (in via Guazzi)
- Scolo Poggese (in via San Daniele)

Dalle analisi pervenute non emergono superamenti rispetto agli standard di qualità ambientali previsti dal Codice dell'Ambiente (tabella 1/A e 1/B del D.lgs 152/06, parte III, all 1, par A.2.6). Nel corso del 2023 i campioni prelevati sono stati analizzati per la ricerca dei PFAS – PFOA e PFOS, rientrando nei limiti previsti.

Nel 2024 si proseguirà nel monitoraggio della qualità ambientale delle acque superficiali.

Obiettivo n. 6



2. Acque reflue

La rete di fognatura

Nel 2023 la rete di fognatura nera, collegata all'impianto di depurazione, non ha subito incrementi, ma a seguito di un preciso lavoro di mappatura e ispezione di tutta le rete di fognatura sono state rilevate delle differenze rispetto al precedente dato.

Complessivamente la rete di fognatura separata (nera, bianca e termale) ha una lunghezza di circa 193,5 Km su di un territorio di 21,75 Km², con una popolazione di 20.619 abitanti ed è così suddivisa:

- km 87,50 circa di rete di fognatura nera collegata all'impianto di depurazione, c'è stato in incremento significativo in seguito alle ispezioni e alla mappatura della rete;
- km 75 circa di fognatura bianca;
- km 31 circa di fognatura bianca/termale.

Depuratore

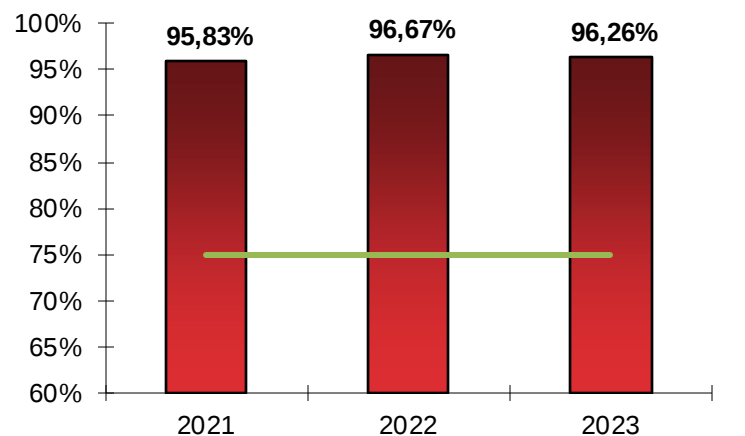
Il Comune è proprietario dell'impianto di depurazione situato a Sud - Ovest del territorio, a confine con i Comuni di Torreglia, Teolo e Montegrotto Terme e della rete di fognatura nera ad esso collegata. Dal 2002 la gestione di queste due infrastrutture è stata affidata alla società AcegasApsAmga S.p.A., la quale provvede anche alle istruttorie tecniche amministrative e al conseguente rilascio delle autorizzazioni agli scarichi pubblici e privati recapitanti nella rete di fognatura nera separata.

L'impianto di depurazione è regolarmente autorizzato dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 3441/DEP/2021 del 19/08/2021 con scadenza al 18/08/2025.

A seguito del blackout elettrico verificatosi a novembre 2022 che ha comportato un malfunzionamento dell'impianto di depurazione e un presumibile scarico di reflui non adeguatamente trattati nello scolo Fossa Mala, nel corso del 2023 il gestore ha completato gli interventi necessari ad evitare il ripetersi di eventi simili.

In November 2022, following a territorial-wide power failure, a malfunction of the purification plant occurred, which allegedly caused a presumed discharge of inadequately treated effluents into the Fossa Mala drain, after that, during 2023 the control operator completed the necessary interventions to prevent a recurrence of similar events.

Efficienza rimozione COD (media annua)

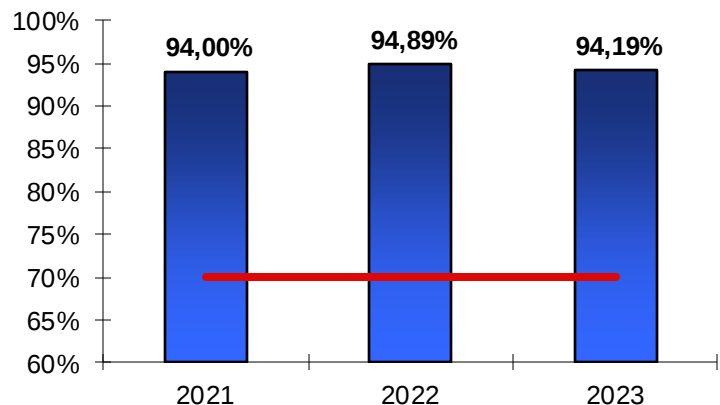


Efficienza rimozione COD (media annua) Limite di legge

I dati del monitoraggio evidenziano **ottimi livelli di efficienza di depurazione dell'impianto**.

COD(Chemical Oxygen Demand) misura la quantità di ossigeno utilizzata per l'ossidazione (Ossidoriduzione) di sostanze organiche e inorganiche contenute in un campione d'acqua a seguito di trattamento con composti a forte potere ossidante (mg/l di O₂).

Efficienza rimozione BOD (media annua)



Efficienza rimozione BOD (media annua) Limite di legge

BOD₅ rappresenta uno dei parametri attraverso cui è possibile misurare in via indiretta il grado di inquinamento organico biodegradabile di uno scarico idrico.

Obiettivo n. 5



3. Energia Elettrica

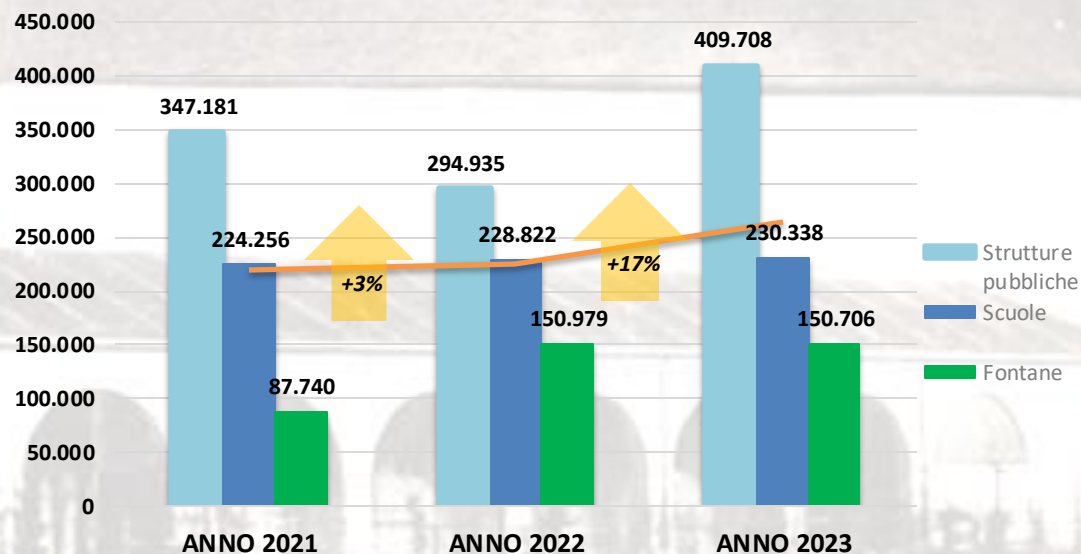


Nel 2023 parte dell'energia elettrica acquistata per le utenze comunali è prodotta al 100% da fonti rinnovabili, come dimostrato dal Certificato rilasciato dal fornitore in data **23/05/2024 (Prot. 20997)**. Nel certificato è escluso l'acquisto di energia per la pubblica illuminazione.

Consumi di energia elettrica delle strutture comunali

Nel 2023 i consumi di energia elettrica hanno registrato un aumento per le strutture comunali determinato dalla necessità di mantenere in funzione gli impianti di climatizzazione estiva anche durante tutto il mese di settembre, un lieve aumento per le strutture scolastiche e una lieve diminuzione per le fontane. Sono stati completati, i lavori di relamping dell'illuminazione con la sostituzione con lampade a led in cinque scuole, due strutture sportive e il magazzino comunale.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA STRUTTURE COMUNALI



The electricity consumption in 2023 is characterized by an significant increase for public facilities due to the need to keep air conditioning systems running during even during the entire month of September, an slightly increased for school facilities and decreased a little for fountains. The relamping of lighting with the replacement of the light bulbs located in 5 schools, 2 sports facilities and the municipal warehouse with LED lamps has been completed during the last year.

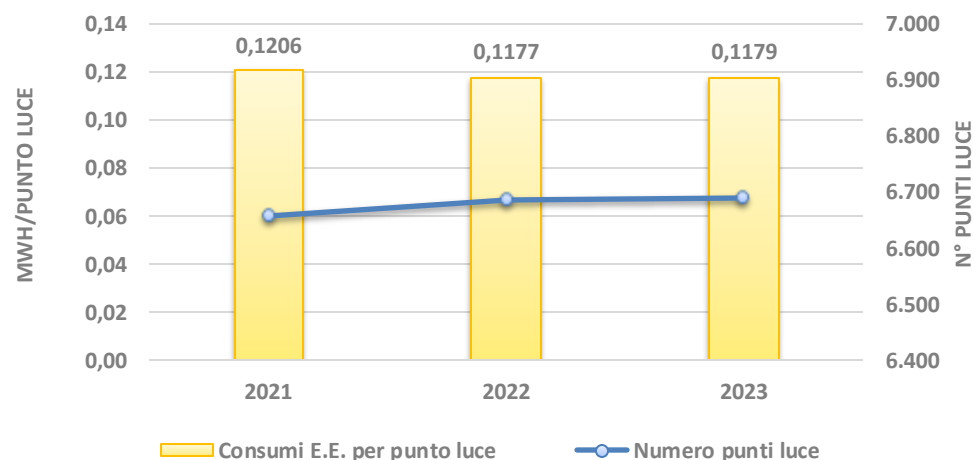
Consumi pubblica illuminazione



Nel 2017 il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione è stato affidato tramite convenzione CONSIP per una durata di 9 anni. Il servizio prevede, oltre all'ordinaria manutenzione con la fornitura di energia elettrica, anche importanti interventi di messa a norma, manutenzione straordinaria e **riqualificazione energetica di buona parte degli impianti**.

Nel mese di Aprile 2021 sono stati conclusi tutti i lavori dei 5 stralci relativi agli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e riqualificazione degli impianti, intervenendo su oltre l'85% degli apparecchi esistenti. La riduzione dei consumi che si è registrata è certamente generata dagli interventi dei lavori di riqualificazione energetica, ad oggi il consumo di energia per l'illuminazione pubblica è costante visto il pieno efficientamento degli impianti. Per il 4° stralcio sono stati chiesti e ottenuti i Titoli di Efficienza Energetica; si sta provvedendo alla rendicontazione dei risparmi conseguiti nel 3° anno post-intervento.

Consumi di Energia Elettrica della Pubblica illuminazione



La riduzione dei consumi per singolo punto luce è testimonianza del risultato dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica; ad oggi, gli interventi di miglioramento riguardano il 97,6 % degli impianti esistenti.

Obiettivo n.5



4. Metano

Il territorio comunale è metanizzato al 99% e solo poche decine di utenze non sono raggiunte dalla rete e quindi metanizzate in quanto gravate da vincoli, come ad esempio, via Levante Ferrovia e Via Guazzi che, in alcuni tratti, sono contigue alla linea ferroviaria, oppure via Lungo Argine che corre sulla sommità arginale del Canale Battaglia.

Tutte le strutture ed edifici comunali comprese le scuole sono alimentati a metano e tutte le caldaie nel periodo invernale vengono costantemente controllate effettuando le regolari manutenzioni, le prove di combustione e le verifiche di rendimento dei bruciatori. Tutti gli impianti sono stati collaudati dall'INAIL (ex ISPESL) e risultano conformi alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi.

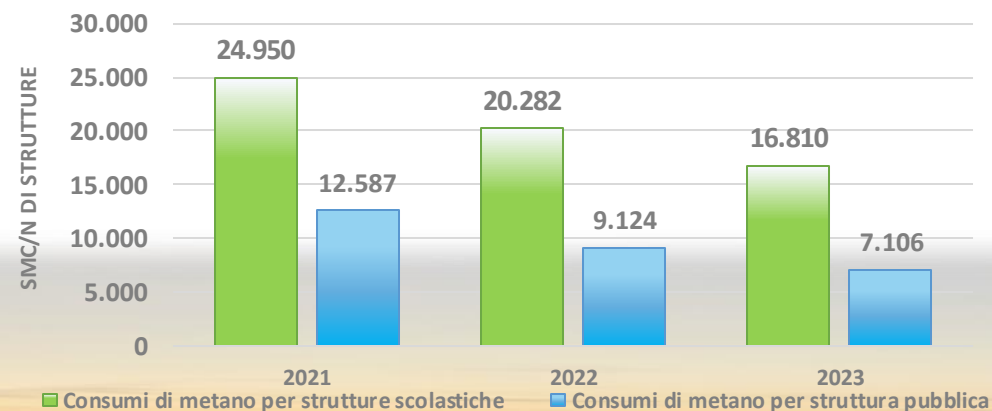
Consumo di metano per le strutture scolastiche e comunali

I consumi di gas metano hanno registrato significative riduzioni sia per le strutture pubbliche sia per le scuole. Tali riduzioni, che in alcune strutture hanno portato a consumi notevolmente inferiori ai livelli pre-pandemia, certamente conseguenza degli interventi di efficientamento energetico eseguiti in questi ultimi anni.

Inoltre dal 1° gennaio 2022 è attivo il contratto per il servizio integrato di conduzione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici degli immobili comunali che prevede, oltre la gestione integrale dei suddetti impianti, l'esecuzione di numerosi interventi di riqualificazione energetica che sono in corso di completamento, quali la telegestione degli impianti termici, la sostituzione di alcune caldaie, la realizzazione di alcuni impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. Il contratto ha durata 9 anni e scadrà il 31/12/2030.

There have been significant reductions in methane gas consumption for both public facilities and schools. These reductions are probably a consequence of the energy efficiency measures carried out in recent years.

Consumo Metano Strutture con Gestione Comunale



PAESC

Il Comune ha aderito nel 2008 al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa lanciata dalla Commissione Europea che coinvolge, in forma volontaria, le pubbliche amministrazioni. L'Amministrazione ha deciso di proseguire tale impegno aderendo al "nuovo" Patto dei Sindaci proposto dalla Commissione Europea nel 2015, che vede l'integrazione del precedente PAES con gli aspetti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico e la redazione del PAESC - Patto d'Azione per l'Energia Sostenibile il Clima, il cui **l'obiettivo è la riduzione del 40% delle emissioni di CO2 nel territorio del comune entro il 2030** includendo nelle strategie per la mitigazione delle emissioni, politiche che vadano ad incrementare la resilienza del territorio e della comunità nei confronti dei cambiamenti climatici in atto. Il PAESC è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 26/04/2022.

Con delibera di G.C. n. 161 del 27/10/2022 si è aderito al progetto europeo OWN YOUR SECAP che prevede, oltre al supporto per il primo monitoraggio biennale del PAESC, il supporto per lo sviluppo di 3 azioni ogni anno, previste nel piano, per un totale di 9 azioni complessive.

- Sostegno alle azioni di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici privati.
- Efficienza energetica del policlinico (riqualificazione ex hotel Magnolia).
- Piano urbano della mobilità ciclabile – Realizzazione postazione ricarica elettrica per biciclette nella stazione di Abano Terme.
- Piano urbano della mobilità ciclabile – Nuova ciclabile su Via Romana, Stazione, Levante Fattoria.
- Piano urbano della mobilità ciclabile – Progetto bicibus per istituto comprensivo.
- Piano urbano della mobilità ciclabile – Coinvolgimento delle strutture alberghiere per il noleggio biciclette e percorsi ciclopeditoni.
- Zone traffico limitato ZTL – PGU con estensione aree 30 km/h
- Modifiche alla viabilità e nuove rotatorie
- Gli strumenti della pianificazione al servizio dell'adattamento ai cambiamenti climatici – P.I. - Prontuario Interventi
- Piano delle acque – revisione e riserzionamento e pulizia scoli consorziali e fossi privati
- Monitoraggio e riduzione delle perdite idriche della rete acquedottistica
- Prevenzione del rischio biologico in agricoltura con attività di comunicazione sul regolamento di utilizzo dei prodotti fitosanitari



CERTIFICAZIONE ISO 50001

Implementazione e certificazione del sistema di gestione dell'energia (ISO 50001) finalizzato al contenimento dei consumi energetici.

Certificato n° 63859

Prima emissione: 25/11/2020

Scadenza: 24/11/2026

Il comune di Abano Terme è tra i pochi comuni italiani ad aver rinnovato l'intero impianto di illuminazione pubblica, accendendo ai Certificati Bianchi per una parte degli interventi effettuati. Ha riqualificato cinque edifici pubblici con il Conto Termico: il GSE ha riconosciuto oltre 650 mila euro di incentivi, in particolare il 70% per interventi di coibentazione degli involucri.



CERTIFICATO

Certificato / Certificate n° 63859

Si certifica che il sistema di gestione dell'energia di:
We hereby certify that the energy management system operated by:

Comune di Abano Terme

Sede legale / Registered office
Piazza Caduti, 1 - 35031 ABANO TERME (PD)

Unità operative / Operative units
Piazza Caduti, 1 - 35031 ABANO TERME (PD)
Territorio comunale ed infrastrutture di competenza

È conforme alla norma / Is in compliance with the standard

UNI CEI EN ISO 50001:2018
ISO 50001:2018

Per le seguenti attività / For the following activities

Erogazione dei servizi comunali mediante la manutenzione e la gestione energetica della pubblica illuminazione e del patrimonio immobiliare comunale e promozione delle buone pratiche per gli utenti delle strutture pubbliche.

Provision of municipal services through the maintenance and energy management of public lighting and municipal real estate and promotion of good practices for users of public facilities.

IAF: 36

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.
The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

Prima emissione
First Issue
25/11/2020

Scadenza Ciclo Precedente
Previous three years Cycle Expiring Date
24/11/2023

Verifica di Ripristino Certificazione
Certification Restoring Audit Date
27-28-29/11/2023

Delibera Ripristino Certificazione
Certification Restoring Decision Date
09/01/2024

Emissione corrente
Current Issue
09/01/2024

Scadenza
Expiring Date
24/11/2026

L'Amministratore Delegato
The Chief Executive Officer
Dr. Pietro Bortolotto

CSQA Certificazioni S.r.l. - via S. Gaetano 74 36016 Thiene (VI)
www.csqa.it



5. Rifiuti

Obiettivo n.4



Nel corso del 2023 si è svolta la gara per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana 2024/2028, servizio aggiudicato al raggruppamento temporaneo costituito da AcegasApsAmga s.p.a. con ETRA s.p.a., Terme Recupero s.r.l. e Itelyum Sea FVG s.r.l. e consegnato con decorrenza 1° gennaio 2024.

Il nuovo servizio rimane sostanzialmente invariato nelle modalità di raccolta dei rifiuti nel territorio confermandone la suddivisione in due zone, l'area *cintura* con raccolta *porta a porta* e l'area *centrale* con raccolta tramite *contenitori stradali*.

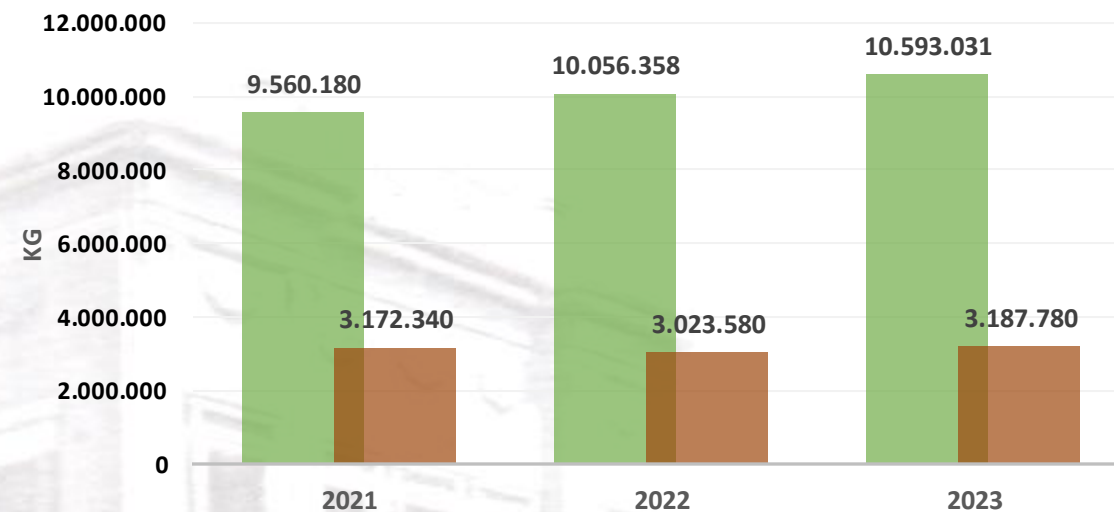
Le principali novità introdotte con il nuovo servizio sono:

- ✓ Estensione della raccolta porta a porta a circa 300 utenze (Via C. Battisti, Oberdan, Savioli, Lazzaretto)
- ✓ Servizio di raccolta porta a porta settimanale dei pannolini e pannoloni per le utenze che ne fanno richiesta, con fornitura di contenitori dedicati;
- ✓ Servizio di raccolta porta a porta settimanale del vetro, per le utenze non domestiche che ne fanno richiesta della zona centrale, con fornitura di contenitori dedicati;
- ✓ Contenitori per la raccolta differenziata nei parchi pubblici (3 parchi);
- ✓ Incremento con due nuove postazioni di raccolta dell'olio vegetale usato;
- ✓ Estensione orario di apertura dell'Ecocentro da 11 a 20 ore settimanali;
- ✓ Attivazione del centro del riuso all'interno dell'Ecocentro;
- ✓ Introduzioni criteri di premialità alle utenze che conferiscono all'Ecocentro.

All'interno del territorio sono presenti:

- ❑ 4 **postazioni per il conferimento dell'olio vegetale** posizionate in: P.zza Mercato, Via S. Pio x, Via dei Tigli, Via Moroni, 2 ulteriori nuove postazioni saranno posizionate nel territorio durante il corso del 2024.
- ❑ 3 postazioni attrezzate per il **conferimento dei piccoli RAEE** posizionate in: P.zza Mercato, Giarre (via dei Tigli), Monterosso (via San Bartolomeo).
- ❑ Servizio con l'**Ecoself**: sosta secondo il calendario reperibile nel sito internet del Comune nelle seguenti postazioni: parcheggio dello stadio delle terme, via Leoncavallo, via S. Pio X.
- ❑ La **raccolta del verde** viene effettuata in tutto il territorio con un sistema "porta a porta" in giorni settimanali prestabiliti ed ha cadenza settimanale nel periodo dal 01/03 al 30/11 e mensile nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.
- ❑ L'**ecocentro** situato in via Colli Euganei n. 62 con apertura nelle giornate di giovedì, sabato durante l'intero arco della giornata e lunedì nel pomeriggio.

PRODUZIONE RIFIUTI



Fonte dati: MUD e O.R.So

■ DIFFERENZIATA

■ INDIFFERENZIATA

*Perché l'olio alimentare
inquina e come viene
rigenerato?*



Sono veramente ingenti i danni che causiamo quando gettiamo nel lavandino l'olio usato della frittura o dei prodotti in scatola. Nel migliore dei casi questo finisce in un impianto di depurazione causando un sovraccarico di lavoro. Disperso nel suolo impedisce l'ossigenazione e la corretta assunzione delle sostanze nutritive da parte della flora. Oggi è possibile rigenerare questo olio e ottenere lubrificanti con caratteristiche analoghe al petrolio greggio, ma meno inquinanti. Si possono utilizzare per macchine operatrici o come componenti per la produzione del biodiesel e sapone. L'Italia detiene il primato europeo per la rigenerazione dell'olio usato con una percentuale di circa 88% delle quantità raccolte che è pari a circa il 16% del totale smaltito.



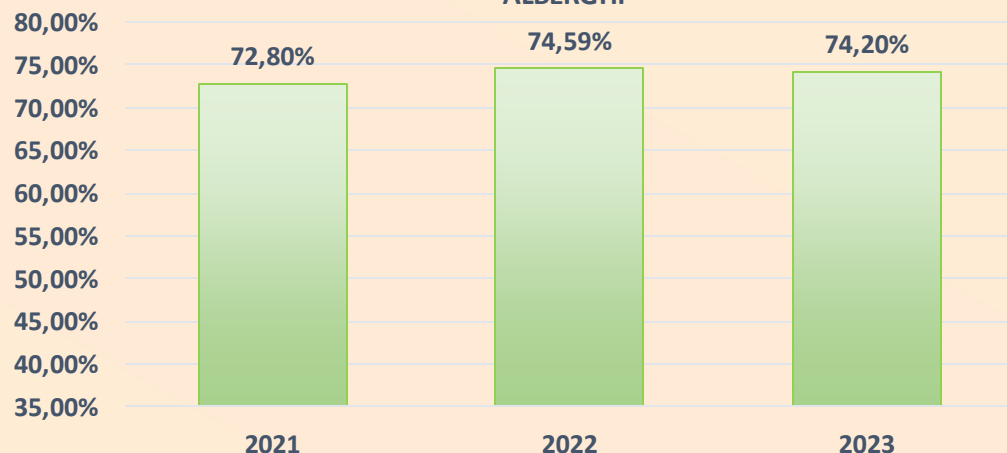
Oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, la ditta incaricata esegue anche:

- Il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- Lo spazzamento meccanico delle strade, piazze, marciapiedi, parcheggi;
- Il lavaggio dei contenitori stradali;
- Il recupero dei rifiuti abbandonati giacenti su strade e aree pubbliche o a uso pubblico;
- La micro raccolta di materiali contenenti amianto delle utenze domestiche,
- L'attività formativa e informativa di tutte le utenze domestiche e non.

Di seguito, si riporta la percentuale di raccolta differenziata effettuata nel Comune di Abano Terme (il dato considera i risultati di raccolta differenziata sia delle utenze del territorio sia degli alberghi). I dati ufficiali dal MUD per il 2023 non sono ancora disponibili, per questo motivo si riporta la percentuale di raccolta differenziata proveniente da dati elaborati dalla piattaforma "O.R.So" – Osservatorio Rifiuti Sovraregionale. La percentuale di raccolta differenziata si attesta su valori simili a quelli degli anni precedenti.

The percentage of separate waste collection in the Municipality of Abano Terme is reported below (the figure considers the waste collection results of both local users and hotels). Official MUD data for 2023 are not yet available, so we report the percentage of separate waste collection from data processed by "O.R.So" web program. The percentage of separate waste collection is similar to previous years.

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD) TERRITORIO E ALBERGHI



Fonte dati: MUD e O.R.So



Obiettivo n.4

Le iniziative nel territorio

- Prosegue il **servizio di controllo** svolto dagli agenti di Polizia Locale sul corretto conferimento dei rifiuti.
- All'indirizzo **www.ilrifiutologo.it** è possibile scaricare la app che consente di conoscere, digitando il nome del rifiuto, l'esatto conferimento di ogni materiale.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 2019 è stata approvata la proposta di adesione all'iniziativa **Abano Terme: città plastic free** che prevede, oltre all'approvazione di un piano finalizzato alla riduzione dell'uso della plastica, per un uso consapevole e gestione sostenibile dei rifiuti, una serie di azioni da porre in atto per la riduzione dell'uso della plastica negli uffici, strutture e scuole comunali e negli eventi e manifestazioni organizzate dal Comune o a cui concede patrocinio.





6. Aria

Nel corso del 2023 non sono state svolte campagne di monitoraggio della qualità dell'aria da parte di ARPAV nel territorio comunale; l'ultima campagna è stata svolta nel corso del 2021 confermando le criticità per il superamento delle polveri sottili (PM10) e dell'ozono. Anche nel 2023, in accordo con gli impegni assunti al Tavolo Tecnico Zonale, è stata emessa l'ordinanza per il contenimento dell'inquinamento atmosferico, con validità dal 01/10/2023 al 30/04/2024, prevedendo azioni da applicarsi progressivamente a seconda del livello di inquinamento che viene comunicato da ARPAV. Oltre a questa sono state organizzate delle «domeniche ecologiche» nel periodo da ottobre 2023 ad aprile 2024, con il divieto di circolazione di tutti i veicoli a motore nella zona centrale (parte del Viale delle Terme e nella ZTL).



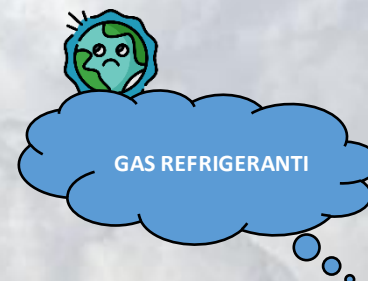
Si intende la presenza di sostanze solide, liquide, gassose che **alterano le condizioni naturali dell'atmosfera, con effetti nocivi sugli esseri umani, sugli animali e la vegetazione**. Due sono le tipologie di cause: naturali (es. eruzioni vulcaniche) o antropiche. Queste ultime rappresentano, negli ultimi decenni, la maggiore fonte di inquinamento atmosferico e sono originate principalmente dall'utilizzo di combustibili di origine fossile per la produzione di energia elettrica e termica. Nella pianura padana l'inquinamento atmosferico viene ulteriormente aggravato e amplificato dalle condizioni geomorfologiche di chiusura del territorio e climatiche.



Obiettivo n.2

Sostanze lesive per lo strato di ozono e a potenziale effetto serra

Il Comune sta completando la graduale sostituzione dei vecchi impianti di condizionamento con nuovi che contengono gas meno impattanti per l'ambiente. Ha inoltre attivato un sistema di controllo e manutenzione degli impianti installati negli edifici comunali che pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali perdite e fughe dai circuiti refrigeranti. Sono in corso i lavori per la sostituzione dell'impianto contenente gas R22 presente a Villa Bassi Rathgeb e saranno completati entro luglio 2024.



I principali gas utilizzati negli impianti di refrigerazione sono composti idrocarburi contenenti cloro e fluoro, i CFC (CloroFluoroCarburi) sono stati messi al bando già nei primi anni '90, gli HCFC (IdroCloroFluoroCarburi) sono vietati dal 2015.

A partire dal 24 Gennaio 2019, è stata istituita la Banca Dati (articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018) relativa ai gas fluorurati ad effetto serra.

Per gli HFC è prevista una comunicazione alla Banca dati in materia di raccolta e conservazione delle informazioni relative alle attività di controllo delle perdite, nonché le attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione, smantellamento delle apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

L'impresa certificata o, la persona fisica certificata per le imprese non soggette all'obbligo di certificazione, comunica per via telematica alla Banca dati le informazioni di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018.



7. Trasporti e mobilità



Obiettivo n.3

Il problema del traffico e della mobilità nel Comune riveste un aspetto molto importante in quanto determinante per produzione di rumore, qualità dell'aria, odori e risparmio energetico.

Con l'obiettivo di sviluppare sinergie con i comuni limitrofi al fine di una più ampia pianificazione della mobilità favorendo una alternativa all'auto individuale, incentivando la mobilità lenta di pedoni e ciclisti, valutando nuove forme di logistica urbana per la distribuzione delle merci in un'ottica di salvaguardia e cura dell'ambiente è stato adottato a febbraio 2020 il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Padova e della Co.Me.Pa. (Conferenza Metropolitana di Padova), quale strumento di pianificazione della mobilità sovraordinato.

Successivamente a marzo 2020 è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclabile (Biciplan).

A dicembre 2023 con delibera della G.C. n. 203/2023 è stato adottato il PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) quale strumento di attuazione e gestione delle linee di programmazione dettate dal PUMS. Nel PGTU sono infatti state recepite e calate nel territorio le strategie definite dal PUMS e di seguito elencate:

- Trasporto pubblico locale – rafforzamento del ruolo dei collegamenti ferroviari, potenziamento dei servizi di co-mobilità (TPL-mobilità privata–sharing);
- Moderazione del traffico – città 30;
- Ciclabilità – sviluppo della rete ciclabile e dei servizi connessi;
- Gestione della domanda di mobilità – incremento della sharing mobility, sostegno alla mobility management, incentivazione alla mobilità elettrica



E' in corso l'iter per la realizzazione di un percorso ciclabile da via Diaz (l'intersezione con la bretella per Padova) fino a via Roveri, passando per via Romana e mettendo così in collegamento la stazione ferroviaria con la zona centrale. Contestualmente è in fase di progettazione la predisposizione di colonnine di ricarica elettrica delle bicedette. E' inoltre previsto il completamento delle ciclabile su via Santa Maria fino al confine con via Latisana in Comune di Padova.



E' stato approvato l'aggiornamento del progetto della nuova rotatoria tra Viale delle Terme, Via 4 Novembre e via Prati e sono in corso di aggiudicazione i lavori.



8. Suolo e sottosuolo

Nel marzo del 2011 è stato approvato il piano di caratterizzazione della ex discarica di Via Guazzi, area di proprietà del Comune e che è stata usata come discarica tra il 1950 e il 1960. Nel corso del 2019, a seguito delle ulteriori indagini svolte nel sito che hanno permesso di escludere uno stato di diffusione della contaminazione nelle matrici ambientali circostanti l'area, è stato elaborato un Piano di Monitoraggio e sottoposto ad approvazione da parte della Conferenza di Servizi, la quale, nella riunione di novembre, ha chiesto ulteriori indagini per determinare il grado di mineralizzazione dei rifiuti. Tale attività è stata svolta nel mese di febbraio 2020 confermando l'assenza di criticità ambientali e a seguito di nuova riunione della Conferenza di Servizi, con determinazione n. 388/2020 è stato approvato il Piano di Monitoraggio proposto per la durata di 5 anni. Il servizio di monitoraggio affidato a dicembre 2021 è in corso e ad oggi non sono emerse criticità ambientali. Inoltre sono in corso le attività dal Piano di bonifica con monitoraggio ambientale, approvato a marzo 2022, di un sito industriale. Per quanto riguarda le attività di monitoraggio di un impianto di distribuzione carburanti, il cui progetto di bonifica era stato approvato nel 2020, a seguito del superamento dei limiti per alcuni contaminanti, si è reso necessario l'aggiornamento del suddetto progetto poi approvato a febbraio 2024. Le attività di bonifica sono iniziate a maggio 2024.

A seguito di alcuni campionamenti di acqua di falda da parte di un'azienda privata sono risultati dei superamenti in zona Ponte della Fabbrica. Ad oggi gli uffici comunali stanno collaborando con la Provincia di Padova e ARPAV per cercare di individuarne l'origine e definire le modalità di intervento.



Sostanze pericolose

Nei luoghi di lavoro del magazzino e del cimitero sono presenti le schede informative sulle sostanze, le istruzioni per l'uso e i comportamenti che si devono adottare in caso di sversamento accidentale o in caso di contatto con parti del corpo: si tratta comunque di piccoli quantitativi di prodotti utilizzati per interventi di piccola manutenzione (acqua regia e solventi).

Le pulizie nelle strutture pubbliche.

L'utilizzo dei prodotti con il marchio **ECOLABEL** è previsto nella normale attività degli interventi di pulizia ed igienizzazione delle strutture del Comune. All'interno del capitolato per il servizio di pulizia delle strutture comunali è stato previsto l'utilizzo di prodotti Ecolabel o di prodotti che rispondano ai requisiti dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) approvati dal Ministero dell'Ambiente con DM 24/05/2012. Il Personale del Comune e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale effettuano periodici controlli per verificarne la disponibilità e l'utilizzo nelle varie sedi comunali.



*È il **marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e servizi** (Regolamento CE n. 66/2010) che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo, usando l'approccio di valutazione degli impatti dei prodotti sull'ambiente durante tutte le fasi del loro ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime, ai processi di lavorazione, alla distribuzione, utilizzo e smaltimento del prodotto. Si considerano: consumo di energia, inquinamento aria e acqua, produzione di rifiuti, risparmio di risorse naturali, sicurezza ambientale e protezione dei suoli e vengono posti dei limiti per ognuno. Per i prodotti certificati è escluso l'uso di sostanze che possono essere dannose per la salute umana. (fonte ISPRA).*



9. Amianto

Nelle strutture pubbliche

Con la rimozione dei pannelli di copertura contenenti amianto nel magazzino comunale, completati nel 2022, risulta completata la rimozione dei materiali a vista contenenti amianto da tutti gli edifici comunali.

Nel territorio

La presenza di amianto nel territorio comunale interessa tutti i cittadini che vi risiedono. Nel contratto per il servizio di igiene urbana sottoscritto con AcegasApsAmga S.p.A è **previsto il ritiro e lo smaltimento gratuito di lastre e altro materiale contenente amianto fino a 30 m² per un massimo di 30 utenze domestiche all'anno**. Nel corso del 2023 hanno usufruito del servizio 19 utenze.

L'amianto rimane comunque un aspetto sensibile e particolarmente controllato sia nel momento in cui avviene la richiesta di rimozione da parte di privati, sia quando si acquisisce la segnalazione di situazioni nel territorio che possono essere di pregiudizio per la sicurezza pubblica e l'inquinamento ambientale.



10. Radiazioni

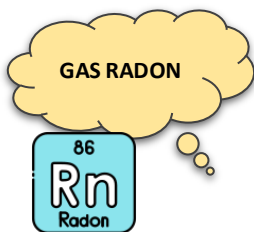
Radiazioni luminose

La Legge Regionale n. 17 del 2009 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" ha disposto per il Comune l'obbligo di dotarsi del piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è stato approvato con delibera del C.C. n. 21 del 20/04/2016. Il PICIL è stato aggiornato con deliberazione del C.C. n. 13 del 30/04/2021 recependo i numerosi interventi effettuati sugli impianti di pubblica illuminazione a seguito della conclusione dei lavori previsti per i 5 stralci.

Radiazioni ionizzanti naturali



A seguito della campagna di misurazione svoltasi nel 2021 dove è stato rilevato che presso i Padiglioni del Montirone viene superato il limite di concentrazione media annua di 300 Bq/mq di gas radon, si è proceduto alla valutazione delle vie di ingresso per definire l'intervento più efficace da porre in essere per ridurre la concentrazione. Nel corso del 2022 sono stati eseguiti i lavori di mitigazione presso i due padiglioni e a marzo 2024 è terminato il periodo di misurazione annuale eseguita da ARPAV con l'idoneità parziale dei locali monitorati.



Il Radon è un gas radioattivo naturale, incolore e inodore, prodotto dal decadimento radioattivo del radio, generato a sua volta dal decadimento dell'uranio, elementi che sono presenti, in quantità variabile, ovunque nella crosta terrestre. La principale fonte di immissione di radon nell'ambiente è il suolo, insieme ad alcuni materiali di costruzione e, in qualche caso, all'acqua. Il radon fuoriesce dal terreno, dai materiali da costruzione e dall'acqua: se all'aperto si disperde in atmosfera, negli ambienti chiusi si può accumulare, raggiungendo concentrazioni elevate. In queste situazioni, quando inalato per lungo tempo, il radon è pericoloso ed è considerato la seconda causa di tumore polmonare dopo il fumo di sigaretta. È possibile proteggersi dal Radon stabilendo in che modo e in che quantità si è esposti all'inquinante. (fonte ARPAV)



Campi elettromagnetici - antenne

Il Comune di Abano Terme dispone di due importanti strumenti per la gestione delle installazioni delle Stazioni Radio Base (S.R.B.) di telefonia mobile:

Il Piano di Localizzazione delle Antenne (il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 51 del 30/11/2023)

Regolamento Comunale per l'installazione e l'esercizio delle S.R.B. di telefonia mobile (approvato dal Consiglio Comunale N. 55 del 19/07/2012 e successivamente aggiornato con delibera del C.C. n. 2 del 19/01/2016 e C.C. n. 2 del 19/02/2021).

Entrambi hanno lo scopo di assicurare il corretto insediamento degli impianti minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e la copertura radio elettrica agli operatori di telefonia mobile, come previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

Nel corso del 2023 è proseguita la campagna di controlli che il Comune effettua per monitorare i campi elettromagnetici prodotti da diverse S.R.B. Sono state eseguite tre campagne di monitoraggio con ARPAV in cui dati rilevati sono sintetizzati nella tabella sottostante. Rimane attivo anche il monitoraggio "in continuo" mediante centralina mobile che ruota nell'intero territorio comunale; tutti i dati di monitoraggio sono resi disponibili nel sito del Comune all'indirizzo <https://www.comune.abanoterme.pd.it/ambiente-2/>.

Nel corso 2023 oltre alla riconfigurazione tecnologica di alcuni impianti esistenti, è stato installato un nuovo impianto su un'infrastruttura esistente di via Carabinieri e nel 2024 è pervenuta analoga richiesta di installazione di un nuovo impianto sull'infrastruttura esistente in via Colli Euganei nell'area degli orti sociali.

Fino ad oggi tutti i rilievi effettuati sulle emissioni dei campi elettromagnetici delle antenne di telefonia cellulare collocati nel territorio comunale non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

CEM PRODOTTI DALLE S. R. B. POSIZIONATE IN SITI PUBBLICI E PRIVATI					
Indirizzo	Impianti presenti entro 350m	Periodo	E _{medio} *	E _{max} *	Limite lex
Via Colli Euganei	ILIAD	19/12/2023 – 15/01/2024	0,9	1,2	6 V/m
Via Carabinieri	WINDTRE, ILIAD, FASTWEB, OPNET, TIM e VODAFONE	19/12/2023 – 15/01/2024	1,5	1,9	
Via T. Livio	WINDTRE, OPNET e ILIAD	19/12/2023 – 15/01/2024	1,5	2,4	
* Intensità di campo elettrico (media giornaliera, massimo).					



11. Urbanizzazione



Obiettivo n. 3

Il PAT (Piano di Assetto del Territorio) è stato adottato con delibera del C.C. n. 62 del 06/12/2021 e con successivo atto del C.C. n. 20 del 26/04/2022 sono state contro dedotte le osservazioni pervenute a seguito del periodo di pubblicazione del documento di pianificazione territoriale. Nel corso del 2022 il PAT è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica da parte della Commissione Regionale VAS, il cui parere positivo è pervenuto in data 2 febbraio 2023.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 138 del 04/10/2023, è stato approvato il PAT. Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 01/02/2024, nel prendere atto delle prescrizioni fornite in sede di VAS regionale e di istruttoria provinciale, si è provveduto ad aggiornare gli elaborati definitivi del PAT.

Le componenti strutturali del Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale del 23 aprile 2004, sono contenute nel PAT (Piano di Assetto del Territorio), dall'approvazione del PAT, l'ex Piano Regolatore Generale è divenuto il Piano degli Interventi (PI) per le parti compatibili.

L'ex Piano Regolatore Generale, ora Piano degli Interventi, è stato approvato con DGRV n. 4004 del 1999. L'ultima Variante al PRG è la n. 63, approvata con D.C.C. n. 46 del 27/09/2021, riguardante l'area centrale denominata Abano Civitas. Nel corso del 2023 è stato approvato, con D.G.C. n. 142 del 26/09/2023, il Comparto Urbanistico che dà attuazione al lotto F e all'edificio n. 62 dell'area centrale "Abano Civitas".

L'Amministrazione comunale con delibera consigliare n. 6 del 01/02/2024 ha avviato la prima variante del Piano degli Interventi, mediante l'illustrazione del documento programmatico preliminare che delinea le componenti operative dello strumento urbanistico comunale. Con avviso pubblico del 4 marzo 2024 è stata avviata una manifestazione di interesse al fine di acquisire contributi collaborativi da parte di cittadini e stakeholders per la redazione del Piano degli interventi.

Nome dato specifico	u.d.m.	2021-2023
Estensione area urbana (sedime)	ha	506
Estensione area traffico limitato	km	1,50
Estensione aree pedonali	mq	63.325
Estensione rete stradale comunale	km	132
Estensione rete stradale provinciale	km	8
Estensione rete stradale statale	km	0
Estensione totale rete stradale	km	140
Estensione piste ciclabili	km	32,58

Per il 3° anno consecutivo è stato attribuito della FIAB, il riconoscimento *ComuniCiclabili* con tre *Bike Simle* su cinque. Questo riconoscimento identifica, attraverso criteri oggettivi e misurabili, il livello di *ciclabilità* della città





Progetti di educazione ambientale

Da diversi anni il Comune di Abano Terme propone alle scuole primarie e alla secondaria di primo grado alcuni progetti di educazione ambientale che affrontano i principali temi ambientali quali acqua, biodiversità, rifiuti, termalismo, inquinamento luminoso, elettromagnetismo ed aria.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, sono state svolte le attività formative sulla sensibilizzazione ambientale e laboratori in tutte le classi delle scuole primarie (infanzia e primaria) e secondaria di 1° grado comunali.

Il 5 ottobre 2023 tutti i bambini delle classi 5° delle scuole primarie comunali hanno partecipato alla «Festa della Sostenibilità» coinvolgendoli in giochi e laboratori sui temi ambientali, della salute e della sicurezza. In particolare ad ogni classe partecipante è stata consegnata una copia della Dichiarazione Ambientale 2023.



Abano: 'Comune amico delle api'

A fine 2021 Abano Terme è diventato 'Comune amico delle Api' sottoscrivendo l'impegno a promuovere un percorso che tutela l'ambiente e riqualifica il territorio attraverso la salvaguardia delle api e la valorizzazione dell'apicoltura.

In tale contesto è stato approvato, con delibera di G.C. n. 36 del 24/02/2022, un piano che prevede il posizionamento di alveari in quattro diversi punti (zona Monterosso, via Carabinieri, via Guazzi, via Ponte della Fabbrica) per favorire l'impollinazione in più zone della città.

Con delibera di G.C. n. 93 del 26/05/2022 è stato inoltre approvato l'accordo tra Comune di Abano Terme e l'associazione Regionale Apicoltori per la realizzazione del progetto **Casa delle Api** con la finalità di diffondere nella cittadinanza i valori dell'apicoltura e più in generale promuovere e valorizzare il verde pubblico e il territorio aponese in funzione delle sue peculiarità funzionali alla tutela delle api.

Other environmental initiatives

Education projects

For several years, the Municipality of Abano Terme has been offering environmental education projects to primary schools and lower secondary schools, addressing key environmental themes such as water, biodiversity, waste, thermalism, light pollution, electromagnetism, and air quality.

During the 2023/2024 school year, educational activities on environmental awareness and workshops were conducted in all classes of municipal preschools, primary schools, and lower secondary schools.

On October 5, 2023, all fifth-grade students from the municipal primary schools participated in the "Sustainability Festival," where they engaged in games and workshops on environmental, health, and safety topics. Each participating class received a copy of the 2023 Environmental Declaration.

Abano 'Municipality friend of bees'

At the end of 2021, Abano Terme became a "Bee-Friendly Municipality," committing to promoting a path that protects the environment and enhances the territory through the safeguarding of bees and the promotion of beekeeping.

In this context, a plan was approved by City Council resolution No. 36 on February 24, 2022, which includes the placement of beehives in four different locations (Monterosso area, Via Carabinieri, Via Guazzi, Via Ponte della Fabbrica) to encourage pollination in various parts of the city. Additionally, by City Council resolution No. 93 on May 26, 2022, an agreement was approved between the Municipality of Abano Terme and the Regional Beekeepers Association for the implementation of the "House of Bees" project. The goal is to spread the values of beekeeping among the citizens and, more generally, to promote and enhance public green spaces and the Aponense territory in line with its features that support bee protection.



Allegato I – INDICATORI CHIAVE

Il l'allegato 4 del regolamento EMAS chiede di formulare nella Dichiarazione ambientale gli indicatori chiave riguardanti l'energia, l'acqua, efficienza dei materiali, i rifiuti, l'uso del suolo in relazione alla biodiversità e le emissioni.

N.1 - Indicatore ambientale – Consumi Acqua potabile

ACQUA POTABILE				
DATO	ANNO	2021	2022	2023
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (m³)		1.759,00	2.269,00	2.552,00
CONSUMI IRRIGAZIONE (m³)		18.942,00	19.590,00	12.679,00
CONSUMI SCUOLE (m³)		7.429,00	6.224,00	15.786,00
CONSUMI COMPLESSIVI (m³)		28.130,00	28.083,00	31.017,00
CONSUMI COMPLESSIVI (m³) / n. Dipendenti		221,50	222,88	252,17
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (m³) / n. Dipendenti		13,85	18,01	20,75
CONSUMI SCUOLE (m³) / n. Utenti Scolastici		4,52	3,71	9,31

N.2 - Indicatore ambientale – Consumi energia

EFFICIENZA ENERGETICA				
DATO	ANNO	2021	2022	2023
ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	1.252,04	1.087,83	1.501,6
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	807,32	823,76	829,20
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ)	2.889,81	2.833,15	2.839,00
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	4.949,17	4.744,74	5.169,9
METANO	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	2.567,70	1.861,30	1.449,7
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	6.786,45	5.516,64	4.572,3
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	9.354,15	7.377,93	6.022,0
CARBURANTE	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – GASOLIO (GJ)	297,02	270,75	273,23
	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – BENZINA (GJ)	383,41	446,29	436,59
	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – GPL (GJ)	0,25	0,13	0,20
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)	680,68	717,17	710,02
COMPLESSIVO	CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (GJ)	14.984,00	12.839,85	11.301,92
	CONSUMI ENERGETICI STRUTT. COMUNALI COMPLESSIVI (GJ)	3.819,73	2.949,12	2.951,3
	CONSUMI ENERGETICI SCUOLE COMPLESSIVI (GJ)	7.593,77	6340,40	5.401,5
	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (GJ)	-	-	-
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ) / n. Dipendenti	117,98	101,90	96,15
	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ) / n. Dipendenti	30,08	23,41	29,16
	CONSUMI SCUOLE (GJ) / n. Utenti Scolastici	4,62	3,78	3,18
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ) / n. Punti Luce	0,43	0,42	0,42

N.3 - Indicatore ambientale – Produzione Rifiuti

DATO	ANNO	2021	2022	2023
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI URBANI (Kg)		12.594.468	13.080.638	13.780.811
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg)		33.836	46.757	45.504
PRODUZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (Kg)		9.422.128	10.057.058	10.593.031
PRODUZIONE RSU (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		1,44	1,39	1,46
PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		0,0039	0,0050	0,0048
PRODUZIONE RIFIUTI DA RD (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		1,08	1,07	1,12

N.4 - Indicatore ambientale – Efficienza dei Materiali

DATO	ANNO	2021	2022	2023
CARTA ACQUISTO COMPLESSIVO (Kg)		2.621,49	4.152,38	741,24
CONSUMI COMPLESSIVI CARTA (Kg) / n. Dipendenti		20,64	32,96	6,03

N.5 - Indicatore ambientale – Emissioni

EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA (CO ₂)				
DATO	ANNO	2021	2022	2023**
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (tCO ₂ eq)		180,12	130,57	184,59
EMISSIONI SCUOLE (tCO ₂ eq)		476,07	387,00	326,01
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO ₂ eq)		518,50	508,34	296,52
EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO₂ eq)		1.429,11	1.083,79	862,14
EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO₂ eq) / n. Dipendenti		11,25	8,60	7,01
EMISSIONI STRUT. CON PERSONALE COMUNALE (tCO₂ eq) / n. Dipendenti		1,42	1,04	1,50
EMISSIONI SCUOLE (tCO₂ eq) / n. Utenti Scolastici		0,29	0,23	0,19
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO₂ eq) / n. Punti Luce		0,08	0,08	0,04

** Fattori di emissione aggiornati.

EMISSIONI DI NO _x				
DATO	ANNO	2021	2022	2023**
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg NO _x)		68,10	47,91	270,91
EMISSIONI SCUOLE (kg NO _x)		174,70	142,01	418,02
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NO _x)		1.035,52	1.015,21	505,17
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NO_x)		1.386,60	1.305,85	1283,18
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NO_x) / n. Dipendenti		10,92	10,36	10,43
EMISSIONI STRUTT. CON PERSONALE COMUNALE (kg NO_x) / n. Dipendenti		0,54	0,38	2,20
EMISSIONI SCUOLE (kg NO_x) / n. Utenti Scolastici		0,11	0,08	0,25
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NO_x) / n. Punti Luce		0,16	0,15	0,08

** Fattori di emissione aggiornati.

EMISSIONI DI SO ₂				
DATO	ANNO	2021	2022	2023**
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg SO ₂)		397,97	288,49	327,74
EMISSIONI SCUOLE (kg SO ₂)		1051,85	855,49	351,07
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO ₂)		1.685,72	1.652,67	790,12
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO₂)		3.135,88	2.796,54	1472,8
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO₂) / n. Dipendenti		24,69	22,19	11,97
EMISSIONI STRUTT. CON PERSONALE COMUNALE (kg SO₂) / n. Dipendenti		3,13	2,29	2,66
EMISSIONI SCUOLE (kg SO₂) / n. Utenti Scolastici		0,64	0,51	0,21
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO₂) / n. Punti Luce		0,25	0,25	0,12

** Fattori di emissione aggiornati.



EMISSIONI DI PARTICOLATO				
DATO	ANNO	2021	2022	2023
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO)		26,25	17,58	102,30
EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO)		20,63	16,77	92,10
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO)		309,85	303,78	266,85
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO)		343,26	330,68	461,64
EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti		2,70	2,62	3,75
EMISSIONI STRUTT. CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti		0,21	0,14	0,83
EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO) / n. Utenti Scolastici		0,01	0,01	0,05
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO) / n. Punti Luce		0,05	0,05	0,04

** Fattori di emissione aggiornati.

N.6 - Indicatore ambientale – Biodiversità

BIODIVERSITA'				
DATO	ANNO	2021	2022	2023
ZONE DI TUTELA AMBIENTALE (zps)- (mq)		424.100,00	424.100,00	424.100,00
AREA PARCO REGIONALE (mq)		2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
VERDE PUBBLICO (mq)		671.202	671.202	677.472
SUPERFICIE URBANIZZATA (Sedime) (mq)		5.060.000,00	5.060.000,00	5.060.000,00
VERDE PUBBLICO/ABITANTI (mq/abitanti)		32,92	32,76	32,86
SUP URBANIZZATA/ABITANTI (mq/abitanti)		248,15	246,97	245,40

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (BEMP)

Secondo la decisione (UE) 2019/61

BEMP: Best Enviromental Management Practices

L’Amministrazione, facendo seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale (Decisione UE 2019/61 del 19 dicembre 2018), sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione ha analizzato gli indicatori di prestazione ambientale riportati (cap. 4 della Decisione 2019/61) valutandone l’applicabilità nell’ambito del SGA: ad oggi sono stati identificati e presi in carico alcuni indicatori che risultano in fase di aggiornamento e di monitoraggio. Nel 2022 sono stati pubblicati (Fonte: ISPRA, Tabella parametri standard nazionali per il 2023) i coefficienti utilizzati per i calcolo degli indicatori chiave – consumi energia.

ENERGIE SOSTENIBILI ED EFFICIENZA ENERGETICA					
OBIETTIVO	BEMP		2021	2022	2023
ENERGIE SOSTENIBILI ED EFFICIENZA ENERGETICA	Risparmio energetico per l’illuminazione pubblica.	kWh/ab./anno	39,37	38,41	38,25
		kWh/km strade/anno	6.127,67	5.962,02	5.974,42

UFFICI SOSTENIBILI					
OBIETTIVO	BEMP		2021	2022	2023
RIDUZIONE CONSUMO DI CARTA	Monitora il consumo della carta rispetto ai dipendenti e ai giorni lavorati.	Fogli di carta/ FTE/giorno lavorativo	13,59	25,98	4,80
RIDUZIONE CONSUMO DI ACQUA	Monitora il consumo di acqua rispetto ai dipendenti e ai giorni lavorati.	m3/FTE/ anno	13,85	18,00	20,75

La prevenzione Incendi nelle strutture comunali

Molte delle strutture comunali sono soggette a rilascio di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Negli ultimi 10 anni è stata acquisita la certificazione per tutti gli edifici comunali interessati e questa viene costantemente aggiornata con eventuali variazioni che si verificano. Il DPR 151/2011 ha rivisto l’elenco delle attività soggette ai requisiti in materia di prevenzione incendi introducendo, nel caso del Comune di Abano, nuove attività normate. Nella tabella seguente si riporta l’elenco degli edifici di proprietà comunale soggetti a Prevenzione Incendi e una sintesi dello stato di attuazione.

Tabella : Strutture comunali.

STRUTTURE				GESTIONE		ANTINCENDIO
N.	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011
1	Villa Bassi Rathgeb	Via Appia Monterosso, 52	sede municipale provvisoria - uff. segreteria, ragioneria, economato, tributi, protocollo, personale, cultura, eventi, sport	diretta	diretta	att. 74.2.B (centrale termica) e att. 72.1.C (edif. storico) - CPI valido (scad. dic. 2026 - per la CT e dic. 2026 per edif. storico)
2	Magazzino Comunale	Via Montegrotto, 4	magazzino e archivio comunale	diretta	diretta	att. 70.2.C (magazzino) e att. 34.2.C (archivio) - CPI valido (scad. settembre. 2024)
3	Biblioteca	Via Matteotti, 71	biblioteca comunale	diretta	diretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 34.1.B (deposito carta - archivio) - CPI valido (scad. 09/11/2028)
4	Pinacoteca e Galleria del Montirone	Via P. d'Abano, 20	galleria per esposizioni temporanee e pinacoteca	diretta	diretta	att. 72.1.C (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - SCIA ai fine della sicurezza antincendio (scad. febb. 2025)
5	C.R.C. sala polivalente	Via Appia Monterosso, 31	sala teatrale, per spettacoli e manifestazioni	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.2.C (locale di pubblico spett.) - CPI valido (scad. nov. 2024)
6	Tendone Magnolia	Via A. Volta	locale per spettacoli e manifestazioni	diretta	diretta	Struttura in corso di ristrutturazione – progetto approvato dal Comando provinciale VV.F. di Padova
7	Museo Internazionale della Maschera	Via Savioli, 2	museo	indiretta	indiretta	att. 72.1.C (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - CPI valido (scad. giug. 2027)
8	Stadio Comunale delle Terme	Via dello Stadio	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.2.C (imp. sportivo con pubblico) - CPI valido (scad. febb. 2029)

9	Palestra delle Giarre	Via dei Tigli	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 65.1.B (palestra con pubblico) - CPI valido (scad. 16/06/2029)
10	Asilo Nido "Prati Colorati"	Via Prati, 16	asilo nido comunale	diretta	diretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.3.B (scuola) CPI valido (scad. dic. 2026)
11	Asilo Nido e Scuola Materna "Monterosso"	Via S. Bartolomeo,	asilo nido comunale e scuola materna statale	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) - att. 67.1.A (scuola) – 67.3.B CPI valido (scad. febb. 2025)
12	Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via IV Novembre, 4	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. magg. 2029)
13	Scuola Primaria "G. Pascoli"	Via G. Verdi	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (in corso di rinnovo)
14	Scuola Primaria "Papa Giovanni 23°"	Via Buosonera	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. febb. 2028)
15	Scuola Primaria "F. Busonera"	Via Barbieri	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (in corso di rinnovo)
16	Scuola Primaria "E. De Amicis"	Via dei Tigli	scuola primaria	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) e att. 67.2.B (scuola) - CPI valido (scad. dic. 2027)
17	Scuola Secondaria "V. da Feltre"	Via S. Giovanni Bosco, 2	scuola secondaria di 1° grado	indiretta	indiretta	att. 74.3.C (centrale termica) e att. 67.4.C (scuola) CPI valido (scad. giugno 2026)
18	Arcostruttura Sportiva Istituto "L. B. Alberti"	Via Pilon	impianto sportivo	indiretta	indiretta	att. 74.1.A (centrale termica) - CPI valido di competenza della Provincia di Padova (scad. febb. 2022) att. 65.1.B (palestra con pubblico) - (scad. lug. 2025)
19	Gruppo elettrogeno sottopasso via Stazione/Roveri	via Stazione	gruppo elettrogeno	diretto	diretto	att. 49.1.A (gruppo elettrogeno) - CPI valido (scad. 14/07/2028)
20	EcoCentro	via Colli Euganei, 60	In fase di collaudo ed elaborazione SCIA conformità antincendio			att. 34.1.B (deposito carta quantitativi tra i 5.000 e 50.000 kg) e att. 44.1.B (deposito materiale plastico quantitativi tra i 5.000 e 50.000 kg). _ CPI valido (scad. Settembre 2026)

Riferimenti normativi

L'adesione al Regolamento Comunitario EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Abano Terme di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile e di garantire e dimostrare il puntuale rispetto della stessa.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali riferimenti legislativi applicabili al Comune di Abano Terme e al territorio:

Tabella : riferimenti legislativi

Riferimento legislativo	Aspetto Ambientale
Legge n. 36/01, D.M.29 maggio 2008	Radiazioni Elettromagnetiche
D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni	Gestione della risorsa idrica, Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio, emissioni, V.I.A., V.A.S., I.P.P.C., Gestione dei rifiuti, Suolo, sottosuolo e bonifiche
D.C.R.V. n. 107 del 5 Novembre 2009 e s.m.i.	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D.lgs. n.152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).
Legge n. 257/92 D.M. 09/04/1994	Limiti produzione ed utilizzo amianto Normative e metodologie tecniche di applicazione della L. n. 257/92.
D.G.R. 4059/2007 D.M. 02/08/2010	SIC e ZPS Regione Veneto
P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04 (BUR 130 del 21/12/04) D.G.R.691 13/05/2014	Qualità dell'aria Combustione dei residui vegetali agricoli e forestali
D.lgs. 192/2005, D.lgs. 311/2006, D.lgs. 115/2008	Risparmio energetico, Gestione dell'energia e certificazione energetica
L.R. n.17/2009	Inquinamento luminoso
D.lgs. n.63/2008	Beni culturali e ambientali

D.G.R.V. n. 79/02 D.Lgs. 101/2020	Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
D.G.R.V. n.1845/05 Legge n. 221 del 28/12/2015 D.Lgs 116/2020	Rifiuti: raccolta differenziata e gestione
Comunicato 10/12/2008 Legge n. 353/2000	Incendi Boschivi
Regolamento UE 517/2014 Regolamento CE 1005/2009 D.P.R. n. 146 /2018	Gas fluorurati ad effetto serra e potenzialmente lesivi dello strato di ozono
D.lgs. 334/1999 e successive modifiche e integrazioni D.lgs 105/2015	Controllo dei Pericoli di Incidenti Rilevanti
D.P.R. n.151 1° Agosto 2011 DECRETO-LEGGE 31/12/2014, n. 192 D.Lgs 81/2008	Disciplina della prevenzione incendi
DM 7 agosto 2012	Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare
L. 98/2013 DM 8 ottobre 2012 n. 161	Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
D.lgs. 150/2012	Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
DM 74/2013 D.G.R.V. 726/2014 DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. Catasto Regionale CIRCE
DPR 59/2013	Disciplina Autorizzazione Unica Ambientale
D.lgs 50/2016 D.Lgs 56/2017 Decreto 10/04/2013 Legge n221/2015	Codice appalti, GPP

Glossario Ambientale

Ambiente	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Analisi Ambientale	Un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;
Aspetto ambientale	Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;
Audit del sistema di gestione ambientale	Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente
Dichiarazione ambientale	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n. 1221/09 – EMAS.
Impatto ambientale	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
Miglioramento continuo	Processo di miglioramento del sistema di gestione ambientale per raggiungere miglioramenti di tutte le prestazioni ambientali in accordo con la politica ambientale aziendale.
Obiettivo ambientale	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
Organizzazione	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
Parti interessate - Stakeholder	Persone o gruppi coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.
Prestazioni ambientali	I risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.
Politica ambientale	Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.
Prevenzione dell'inquinamento	Utilizzo di processi, operatività, materiali e prodotti per evitare, ridurre o controllare l'inquinamento che può comprendere riciclaggio, trattamento, modifica del processo, strumenti di controllo, uso efficiente di risorse e sostituzione di materiali. I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento includono la riduzione degli impatti ambientali negativi e il miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi. Sono comprese tecniche quali: Il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse, la sostituzione dei materiali.
Sistema di Gestione Ambientale	La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
Traguardi ambientali	Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.
Valutazione della prestazione ambientale	Processo per agevolare le decisioni della direzione riguardanti la prestazione ambientale di un'organizzazione, mediante la scelta degli indicatori, la raccolta e l'analisi dei dati, la valutazione delle informazioni rispetto ai criteri di prestazione ambientale, rapporti e comunicazioni, e il riesame periodico e il miglioramento di tale processo.

